

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

XXXVI **9** — **13** *maggio*
edizione LINGOTTO FIERE TORINO **2024**

TABULA FATI

SOLFANELLI

GRUPPO EDITORIALE TABULA FATI

Catalogo delle opere presenti nello stand

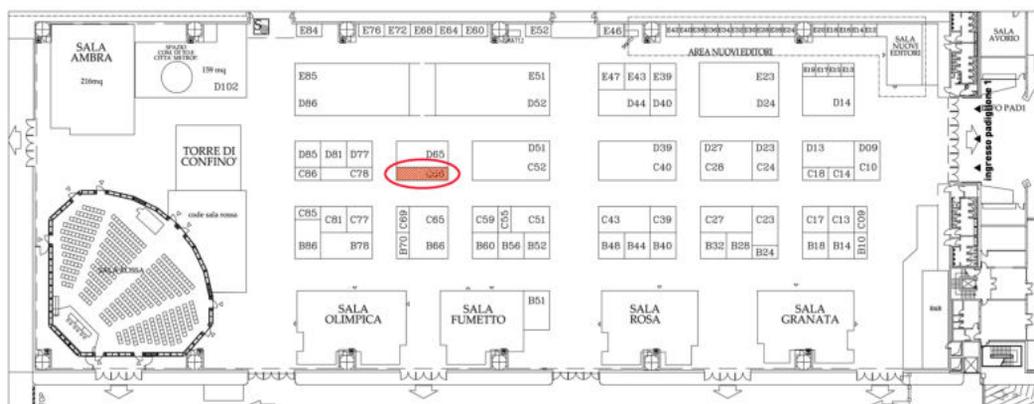


C66_TABULA FATI

mq 16

PAD1

Gruppo Editoriale Tabula Fati Padiglione 1 - Stand C66



Gruppo Editoriale Tabula Fati is a Publishing House from Chieti, a town situated in the Abruzzi Region, Italy.

Established in 1961 by Marino Solfanelli, a journalist and a book lover, after his death it passed on to his son, Marco Solfanelli, the current Editorial Director.

Gruppo Editoriale Tabula Fati includes three smaller publishing houses: **Edizioni Solfanelli**, **Tabula fati**, **Edizioni Della Vigna**, **Revolver Edizioni** and **Editore Delmiglio**, the range of each is wide and covers different literary genres, from mainstream novels to historical novels, crime, science fiction and fantasy novels. Poetry and non-fiction are also represented.

Our books and authors are all special in their own way: their stories can make you cry, laugh and, most importantly, they stay with you and somehow contribute to change your lives.

Unlike other Italian independent publishing houses, we pride ourselves on our wide range of genres and authors. Our portfolio includes books from well-known personalities as well as a large number of books written by new authors whom we have introduced to the book market, using our experience and expertise in this field.

Since we receive hundreds of submissions each month, we cannot guarantee that all titles will be selected for publication. However, we are keen on offering advice to our authors as to how they can improve their writing. When we are unable to offer a traditional contract, but we feel the work has potential, we may propose an alternative opportunity: that is a contribution to the editing of the work to be paid by the author.

We mainly connect to readers through social platforms and our blogs.

We constantly organize local events and join many domestic literary events involving book launches and local radio/television interviews. Our books and authors often appear in the local newspapers. We are always looking for ways to reach a larger audience and we assume that joining the London Book Fair can be a good way to hit our aim.

We like to think that our Publishing House accompanies people of all ages on their journey to discover great stories and their unforgettable characters.

GRUPPO EDITORIALE TABULA FATI

www.gruppoeditorialetabulafati.it

Via Colonna n. 148 - 66100 Chieti - Italy

Tel. +039 0871 561806

Carlo Alianello

L'INGHIPPO

Edizioni Solfanelli

[ISBN 978-88-3305-369-1]

Pagg. 416 – Euro 20,00

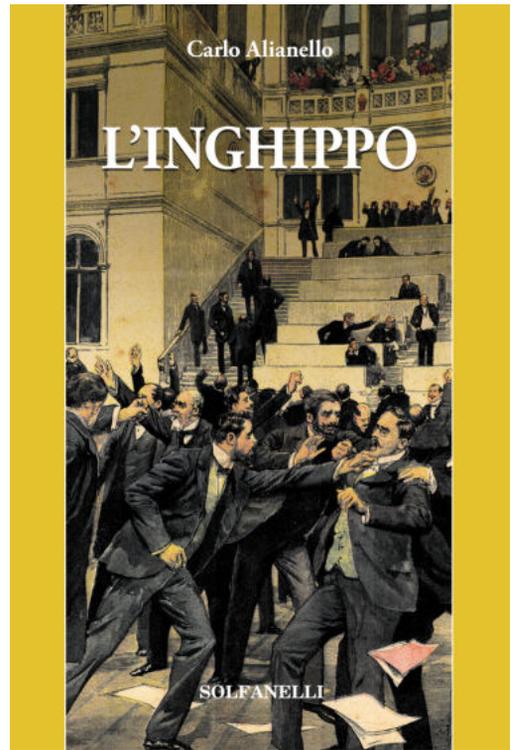
Ideale chiusura della “tetralogia borbonica” (dopo *L'alfiere*, *Soldati del Re* e *L'eredità della priora*), ambientato nella Roma umbertina, fra lo scandalo della Banca Romana e la sconfitta di Adua del 1896, *L'inghippo* ha come protagonisti principali un deputato meridionale, l'onorevole Francesco Fortemanno, massone e moderato, simbolo dei meridionali che si sono piegati al nuovo ordine, e la sorella, Donna Leopolda, rappresentazione di coloro che ancora non vogliono riconoscere lo Stato italiano, legati come sono alla Chiesa e alla Dinastia borbonica. Per pagare un debito di gioco del figlio, brillante e scapestrato tenente, l'onorevole Fortemanno si trova coinvolto a sua insaputa nel pasticciaccio della Banca Romana.

Così inizia *L'inghippo* che trascina il lettore con il suo ritmo incalzante, in un susseguirsi di avventure, amori, duelli, sedute parlamentari, moti di piazza, battaglie, ricostruendo, attraverso la storia dei Fortemanno, uno dei periodi più travagliati della storia d'Italia: anarchici, socialisti, capi di governo, letterati mondani sfilano nelle pagine di questo avvincente romanzo.

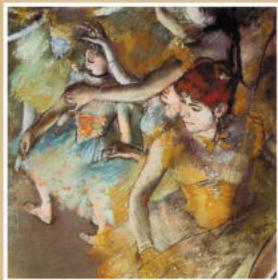
Alianello sa restituire intatta l'atmosfera dell'epoca con i suoi costumi e pregiudizi, la Roma di Montecitorio e del Gran Caffè di Roma, delle sommosse “proletarie” e degli intrallazzi politici e clericali.

Ma l'interesse del romanzo non si esaurisce in questa ricostruzione storica che è in realtà soltanto lo sfondo di una vicenda complessa e struggente, i cui protagonisti, oltre ai due fratelli Fortemanno, sono Dedé la Rossa, una giovane e bella anarchica che vuole fare la poetessa; l'affascinante Vittorio, figlio del deputato; la cugina Cristina, figlia di Donna Leopolda, appassionata e ingenua; la servitù dei due fratelli, a cui è affidato un gustoso controcanto.

Carlo Alianello (Roma, 20 marzo 1901 - 1° aprile 1981). Di origini lucane, ha dedicato la maggior parte della sua opera alla rilettura del Risorgimento italiano, trovando nella Basilicata lo scenario ideale della triste guerra civile consumatasi nel Sud all'indomani dell'Unità. Le sue opere “borboniche” comprendono i romanzi *L'alfiere* (1942) e *L'eredità della priora* (1963), i tre racconti intrecciati di *Soldati del Re* (1952), il radiodramma *Luna sulla Gran Guardia* (1955) e il saggio romanzato *La conquista del Sud* (1972). La sua profonda fede cattolica gli ha ispirato opere come *Il mago deluso* (1947), *Maria e i fratelli* (1955), *Teatro codino* (1965) e *Nascita di Eva* (1966).



Raffaella Agus



A MANI APERTE

TABULA FATI

Raffaella Agus A MANI APERTE

Edizioni Tabula fati
[ISBN-979-12-5988-224-0]
Pagg. 72 – Euro 9,00

I versi di Raffaella Agus esprimono apertura e cura; la sua poesia descrive in modo pieno e fecondo la capacità intrinseca che ogni essere umano ha di prendersi cura di sé e degli altri.

I versi ci accompagnano con leggerezza lungo un percorso interiore e ci invitano a compiere quel passaggio necessario dal bambino all'adulto, abbandonando quel bisogno di approvazione da parte dell'altro per sentirsi amati e al sicuro.

L'Autrice restituisce alle sue e alle nostre mani l'unico potere che abbiamo, quello di accettarci e amarci incondizionatamente, senza più delegare la responsabilità a situazioni e persone esterne, nel bisogno di essere visti e riconosciuti.

Il suo è un amore evoluto che non esclude, capace di donare una prospettiva spirituale verso un bene più ampio che accoglie ogni diversità.

Le sue riflessioni evocano l'immagine pura e salvifica di un abbraccio circolare, universale, che trova pienezza nel dono di sé e ci conduce in modo naturale verso una destinazione entusiasmante: la conquista di un benessere duraturo, che fonda le sue radici nella pace interiore più autentica.

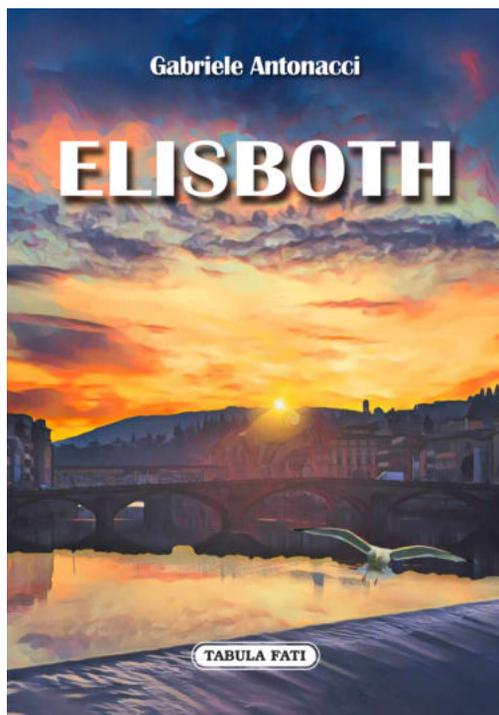
Raffaella Agus è nata nel 1977 a Roma dove vive con la sua famiglia. Laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione, attualmente lavora come Insegnante nella Scuola dell'Infanzia. Ha frequentato diversi corsi di formazione pedagogica con particolare attenzione all'educazione emozionale, all'importanza delle relazioni interpersonali e alla conoscenza di sé. È iscritta all'Accademia della Pedagogia Viva, un luogo di formazione permanente in cui acquisire strumenti efficaci per una educazione che tenga conto della gioia di apprendere e dell'unicità di ogni essere umano.

Gabriele Antonacci
ELISBOTH
 L'epopea dell'imperatore Filippo
 l'Arabo
 dalle guerre persiane
 alla persecuzione dei cristiani

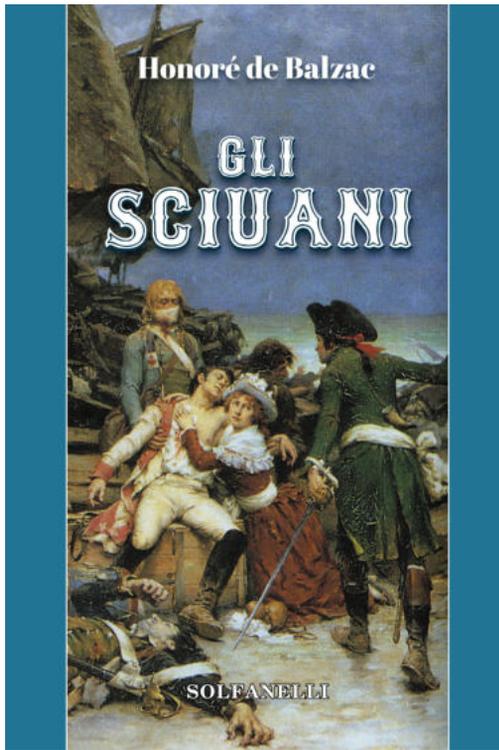
Edizioni Tabula fati
 [ISBN-979-12-5988-276-9]
 Pagg. 206 - Euro 15,00

Alla fine del XIX secolo, durante alcuni lavori in Piazza della Signoria, venne rinvenuta la testa di una statua di bronzo che si scoprì riprodurre Filippo l'Arabo, imperatore romano del III secolo. Quali relazioni legavano l'antica Florentia a questo sovrano che nel 247 d.C. celebrò la grande festa del millenario della fondazione di Roma?

Le vicende di Lucio, protagonista di Elisboth, trascinano il lettore sui cruenti campi di battaglia delle guerre persiane, nella magnificenza della festa del millenario e davanti alle spietate persecuzioni verso i cristiani. Una vorticoso serie di avvenimenti fa rivivere gli aspetti più oscuri del mondo romano, quali i feroci giochi dei gladiatori e i misteriosi riti mitraici, ed evidenzia, ricostruendo la quotidianità della vita nella città di Florentia, la grande unitarietà di popoli e di culture del Mediterraneo.



Gabriele Antonacci, ingegnere, vive con la sua famiglia a Firenze. Appassionato di fotografia e storia, ama la campagna del Chianti. Dal 2020 pubblica articoli e foto dedicati principalmente alla Toscana e alla transizione ecologica sul periodico on line “L’Italia, l’Uomo, l’Ambiente”. Suoi racconti sono stati pubblicati nelle antologie del Gruppo Scrittori Firenze, *Accadeva in Firenze Capitale - Racconti storici dal 1865 al 1871* (2021), *Gente di Dante* (2021), *A Firenze Rifredi* (2023) e *Le immaginate* (2023).



Honoré de Balzac

GLI SCIUANI

a cura di Antonietta Florio

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-464-3]

Pagg. 296 – Euro 20,00

Dopo la Rivoluzione Francese, gruppi di monarchici fedeli ai Borbone, nel tentativo di ristabilire la monarchia assoluta e per opporsi alle restrizioni imposte al culto cattolico, insorgono contro il nuovo governo. Sono i “Bianchi” Sciuanani, definiti dai loro detrattori fanatici “banditi” e superstiziosi al limite dell’idolatria, capeggiati dal marchese Alphonse de Montauran, soprannominato *le Gars*, che con tattiche di guerriglia combattono i “Blu” rivoluzionari, guidati dal vecchio comandante Hulot, anche dopo la salita al trono di Napoleone Bonaparte e la nomina a Primo Console (1804).

Per sopprimere la sciuaneria e catturare il comandante monarchico, il ministro Joseph Fouché manda in Bretagna la signorina Marie de Verneuil, tanto bella e irresistibile, quanto dolce e sfortunata nei suoi nobili sentimenti e aspirazioni. Questa presenza femminile cede al potere dell’Amore, imperioso e sublime, ma contemporaneamente si trastulla nell’impossibilità di viverlo, contrastata dagli obblighi sociali.

Fra descrizioni paesaggistiche e spiegazioni storiche sulla Bretagna, Balzac esibisce un ventaglio di sentimenti umani, restituendo una molteplicità di sensazioni sotto l’egida dell’imprevedibilità.

Honoré de Balzac (Tours, 20 maggio 1799 - Parigi, 18 agosto 1850) s’iscrive inizialmente alla facoltà di Giurisprudenza, lavora come scrivano in uno studio notarile, fino a quando scopre la vocazione per la letteratura. Dapprima si cimenta, sotto vari pseudonimi, in scritture teatrali e in opere di narrativa popolare, ispirandosi a Walter Scott. Nel 1829 pubblica, con il suo vero nome, il primo romanzo, *Gli Sciuanani*, ottenendo un certo successo. A partire dal 1830 l’attività letteraria diventa frenetica, collaborando con alcune riviste prestigiose, quali la “Revue de Paris” e la “Revue des Deux Mondes”, e pubblicando romanzi, quali *La peau de chagrin* (1831), *Eugénie Grandet* (1833), *Le Père Goriot* (1834). Risale al 1842 l’idea di descrivere e analizzare la società francese a lui contemporanea nella doppia dimensione sociale e privata, che confluirà ne *La Comédie humaine*, un’opera monumentale che lo impegnerà fino alla morte.

Silvia Banzola

KATE

E IL REGNO DIMENTICATO

La grande battaglia

Edizioni Tabula fati

[ISBN-978-88-7475-850-0]

Pagg. 144 - Euro 12,00

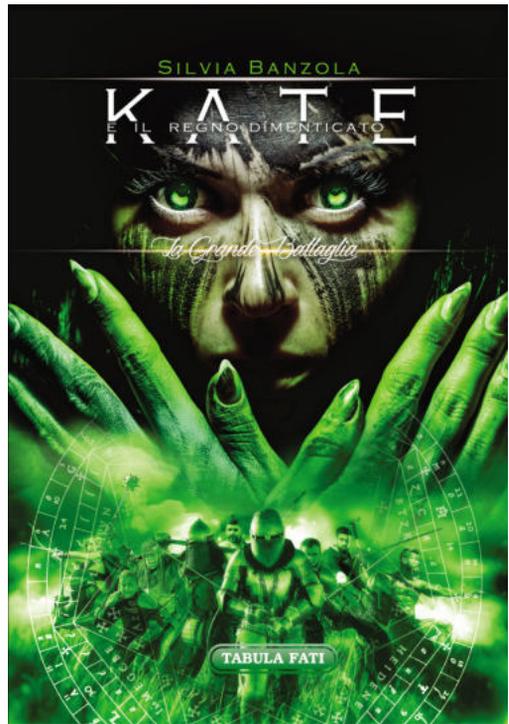
La battaglia finale per il trono di Emmelz si sta avvicinando. L'esercito di Kate è ancora troppo esiguo e sconclusionato per permetterle anche solo di pensare seriamente alla vittoria.

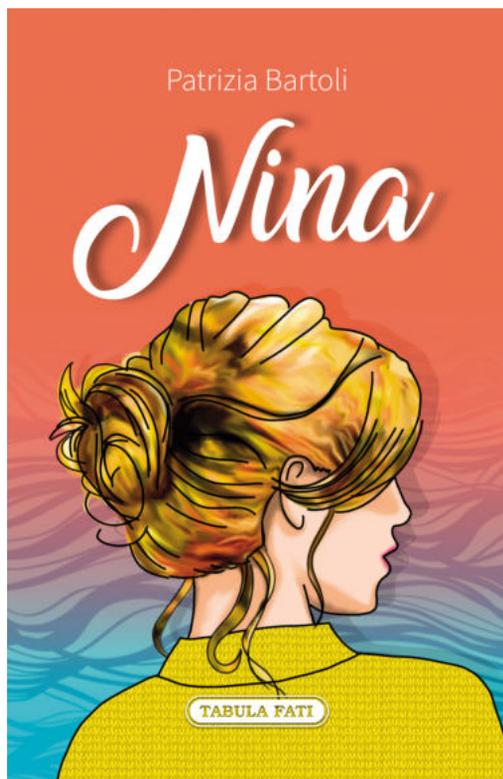
Inoltre, le trappole disseminate sui territori per i quali lei e i suoi amici vagano alla ricerca di nuove alleanze stanno fiaccando la piccola squadra. Angela ferita, Timoteo e Auren rientrati nei loro regni, Mirrow confuso e sempre più incerto e Anthony che per lunghi periodi scompare senza spiegazioni, non aiutano il morale di Kate, che ancora non sa governare i recenti poteri, né attivare la Chiave. Dalla sua frustrazione emerge sempre più spesso

la Dea Oscura, una bomba a orologeria se non saprà imparare a controllarla.

Diversa è, invece, la situazione nei ranghi avversari, dove l'armata dei maghi oscuri ha trovato temibili e inaspettati alleati. Il terzo libro della saga di Kate ci riporta nei territori magici del regno di Emmelz, al quale Kate è comunque destinata, vincente o battuta.

Silvia Banzola nasce nel 1984 a Faenza. Vive l'infanzia e la prima giovinezza in provincia di Ravenna. Fin dalle elementari dimostra una buona predisposizione per la scrittura e una grande passione per la lettura, in particolare per i racconti fantastici, le storie thriller. Consegue la Maturità nel 2003 a Forlì, presso l'ITAS, indirizzo biologico sanitario ed economo dietista. Nel 2006, per motivi di lavoro e studio, si trasferisce nella città di Ravenna, dove, nel 2009, consegue la laurea in Scienze Ambientali, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Bologna. Pubblicazioni: *Kate, niente sarà più come prima* (2010), finalista al concorso Woman in art festival; i racconti "La vita" (2010), "Mi manchi" nel volume *Il Federciano* (2010, "Parole e pensieri" in *Verrà il mattino e avrà un tuo verso* (2011), "il Cacciatore" nell'antologia *Racconti brevi da gustare* (2012), "Un'altra occasione" nell'antologia *Impronte d'amore* (2013), "Il nemico invisibile" nell'antologia *Contaminazioni* (Tabula fati, 2021); le poesie "Fuoco e cenere" nel libro *Poesie del Nuovo Millennio* (2012), "Emozioni" nell'antologia *Poeta anch'io, i quattro elementi* (2012). Per Tabula fati ha pubblicato i tre volumi *Kate e il Regno Dimenticato. Amici e Nemici* (2017), *Kate e il Regno Dimenticato. Gli Eredi* (2018) e *Kate e il Regno Dimenticato. La Grande Battaglia* (2021).





Patrizia Bartoli

NINA

Edizioni Tabula fati
[ISBN-979-12-5988-183-0]
Pagg. 152 – Euro 12,00

Nina non cerca più la felicità, vuole solo essere lasciata in pace. Tiene gli uomini lontani da lei. Si porta dietro un dolore che l'ha costretta a fuggire da Lacko, in Polonia, dov'è nata, fino a Lucca, dove ha trovato lavoro in un pub la sera e in una profumeria di giorno.

Tutto questo cambia quando incontra Luigi. Grazie a lui, si rende conto che tutti nascondono segreti e sopportano fardelli con i quali è difficile convivere. Potrà questa consapevolezza riportarla alla vita? Nina dovrà prima fare i conti con la propria esistenza, ma anche con le vite degli altri, quelli che bene o male hanno unito il loro destino al suo.

Patrizia Bartoli è nata a Fornaci di Barga, in provincia di Lucca. Laureata in Storia e Filosofia presso l'Università di Pisa, vive a Sassuolo in provincia di Modena dal 1976. È autrice di quattro libri di racconti (tra cui *Un pomeriggio quasi perfetto* ha vinto il Premio Joyce Lussu città di Offida 2015) e due romanzi: *Cuori imperfetti* (Tabula fati, 2019) e *Nina* (Tabula fati, 2023). Ha partecipato con il racconto *Un fuoco sottile* all'antologia *I migliori anni della nostra vita* (Tabula fati, 2022).

**Cristina Bonabitacola
Maria De Carlo
ESSERE MOVIMENTO**

La vita come viaggio narrante

Presentazione di Ferdinando Brancaleone

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-223-3]

Pagg. 88 – Euro 10,00



Con il titolo *Essere movimento. La vita come viaggio narrante*, le due autrici firmano la loro dichiarazione d'intenti: leggere storie di vita nello stile di una filosofia pratica per “esercitarsi” al dialogo tra mente e cuore, per interrogare, raccontare e ascoltare frammenti di vita pensata e vissuta.

La scrittura innesca un processo educativo volto alla saggezza in termini di “allenamento alla vita”. In tal senso essa diventa un viaggio che ripercorre la propria e l'altrui esistenza in quegli incontri che segnano profondamente l'interiorità, come il mare solcato dalla nave.

Il lettore, quale essere in movimento, è invitato a guardarsi dentro e a viaggiare negli abissi della propria interiorità, dove è giocoforza l'incontro con gli altri. È qui che la scrittura e lettura divengono un esercizio filosofico.

Seguendo ampiamente le orme di Pierre Hadot, le due autrici non considerano la filosofia come insegnamento di una teoria astratta ed esegesi di un testo, ma come conversione che sconvolge la vita intera. L'atto filosofico, dunque, è un'arte di vivere che procede verso la pienezza del Sé e dell'essere.

Questo quaderno di counseling filosofico può essere letto sia individualmente, sia in gruppo ed è rivolto a tutti coloro che si stanno cercando e che aspirano a un cambiamento, a coloro che sentono di aver smarrito la strada e cercano un appiglio o una motivazione da cui ripartire.

Cristina Bonabitacola, è diplomata Counselor filosofica presso la scuola Metis di Napoli diretta da Giovanna Borrello. Ha pubblicato numerosi racconti ed è vincitrice di alcuni concorsi di poesia e narrativa. Ha conseguito il Magistero in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense “G. Toniolo” di Pescara. È coautrice, con Maria De Carlo della pubblicazione di *Divenire donna e madre, quaderno di counseling filosofico* (Montecovello, 2015).

Maria De Carlo, dottore in Filosofia, diplomata Counselor filosofica (iscritta al registro Professionale Pragma. Società professionisti Pratiche Filosofiche). Ha fondato l'associazione di pratiche filosofiche “Conduco un dialogo” (<https://conducoundialogo.blogspot.com/>) ispirandosi all'insegnamento di Socrate e al pensiero dialogico di Martin Buber. Docente di Scuola secondaria di secondo grado, giornalista pubblicista e saggista.



Francesca Bruno
LEGATE
DA UN ARCOBALENO

Edizioni Solfanelli
[ISBN-978-88-3305-368-4]
Pagg. 224 - Euro 16,00

Può l'amore, l'amore non corrisposto, gettare un ponte tre due vite distanti quarant'anni l'una dall'altra?

E se ad unire queste esistenze fosse la campata multicolore di un arcobaleno?

Con tratto leggero e mai didascalico, l'autrice tesse la trama di due storie distanti e parallele tenute insieme dal filo di un amore a senso unico, un amore che è solo dare senza mai ricevere. Un amore dal retrogusto amaro, acuito dalla consapevolezza della protagonista, delle protagoniste, di quanto questo perseverare possa fare solo male a chi lo vive e non avere davanti a sé alcun futuro.

Sullo sfondo di una Napoli vera, vissuta, reale e dei paesaggi incantati dell'isola di Favignana, le storie passate e presenti di Ingrid e Giorgia si fondono, si mescolano, si sfiorano l'un l'altra, in un'alternanza di capitoli che non lasciano al lettore altra scelta se non quella di andare avanti e capire. Capire cosa lega queste due donne.

L'unico legame tra loro sembra essere la parola scritta, quella vergata con l'inchiostro sulle pagine di alcune lettere, qualcuna messa in bella mostra nella vetrina di un negozio, qualche altra ben nascosta in una scatola decorata da un romantico arcobaleno, qualche altra ancora mai recapitata.

In attesa che la medaglia dell'amore volteggi ancora una volta per aria e cada, alla fine, con la faccia giusta verso l'alto...

Francesca Bruno nata e vissuta in Campania, è un ingegnere che da sempre ha affiancato all'esercizio della sua professione tecnica l'amore per l'insegnamento e la passione per il teatro... Oggi Francesca insegna matematica negli istituti superiori della sua regione ed è costantemente impegnata ad organizzare rassegne e laboratori con l'Associazione teatrale "La quarta scena", di cui è presidente dal 2009. Ha però trovato il tempo per raccontarci questa storia di amore e di crescita che non può lasciare indifferente il lettore.

Monica Cantoni
IL VERO CORAGGIO
È RESTARE

BIP! Breve Immersione Poetica!

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-218-9]

Pagg. 104 – Euro 10,00

I versi di Monica Cantoni sono un dialogo che parte dalla sua intimità emotiva ricca di immagini, visioni, presenze e ci trasporta nello spazio-tempo del sogno, degli archetipi, dei simboli. Parole che oscillano tra una dimensione tangibile, conosciuta, familiare e una più immaginifica, misteriosa, costituita da piccoli segni che, come semi, nutrono chi legge.

L'autrice ci prende per mano, talvolta con dolcezza e in punta di piedi, altre volte con forza e determinazione per aprire varchi di consapevolezza in cui il lettore si possa riconoscere e conoscere.

Il suo linguaggio poetico infrange gli schemi mentali e conduce in uno spazio espanso, quello del cuore. Come un rituale, la poesia consente di approfondire il dialogo con la nostra Anima e di connetterci con l'Anima del Mondo. Per Monica rappresenta un "soffio-ponte" che unisce due dimensioni: quella visibile e oggettiva a quella invisibile e lunare. La poesia ci aiuta a compiere il viaggio nelle profondità della Psiche per ricongiungerci con Amore.



Monica Cantoni è nata a Napoli nel 1966. Dopo la laurea in Statistica si è appassionata alla medicina non convenzionale e ha studiato per diventare Naturopata specializzandosi in Bioterapia Nutrizionale e Nutrizione Applicata. È insegnante di Kundalini Yoga e meditazione, custode del Mantra Madre, Life Coach ad approccio immaginale, Guida al bagno di foresta. Fin da bambina scrive poesie e ha pubblicato alcune raccolte.



Margherita Capobianco
HOLLY
E LA CORSA
CONTRO IL TEMPO

Illustrazioni di Pellegrino Capobianco
Edizioni Tabula fati
[ISBN-978-88-7475-962-0]
Pagg. 32 - ill. a c. - Euro 8,00

Un evento eccezionale sconvolge Tulipandia: i piccoli folletti si sono ammalati e nulla riesce a guarirli.

Holly si reca sulla Terra per chiedere aiuto alla sua protettrice Sissi, ormai divenuta una studentessa di Medicina, ma una volta lì scopre che la stessa malattia ha colpito gli umani.

In una lotta contro il tempo il piccolo folletto cercherà di trovare le prove per convincere Cronos, il Custode del Tempo, a dare un'altra possibilità al genere umano.

Il duro lavoro, lo spirito di sacrificio, la fiducia negli altri e la speranza compiranno la più grande "magia" a cui Holly abbia mai assistito.

Margherita Capobianco esordisce come autrice nel 2011 con *Le avventure di Holly* (Tabula fati, Chieti 2011). Ha successivamente pubblicato: *Holly e il torneo dell'estate* (NeP Edizioni, 2013); *Holly e lo scrigno di ghiaccio* (Tabula fati, Chieti 2014); il racconto storico *La nobiltà d'animo* (Il Terebinto Edizioni, Avellino, 2015); la favola *Riposella* (NeP Edizioni, 2016); *Artù lo sfortunello* (Tabula fati, Chieti 2017), racconto che la designa come una delle vincitrici della prima edizione del Festival nazionale di scritture per ragazzi "Astolfo sulla Luna" di Manocalzati (AV). *Holly e la corsa contro il tempo* è la quarta avventura del folletto Holly (Tabula fati, Chieti 2021).

Tiziana Clementi
IL PESO DELLA POLVERE

Edizioni Tabula fati
 [ISBN-979-12-5988-215-8]
 Pagg. 136 – Euro 11,00

Il peso della polvere è la traccia tangibile dell'esistenza profonda e indefessa, fiera e autentica di una madre e della sua perdita più cocente.

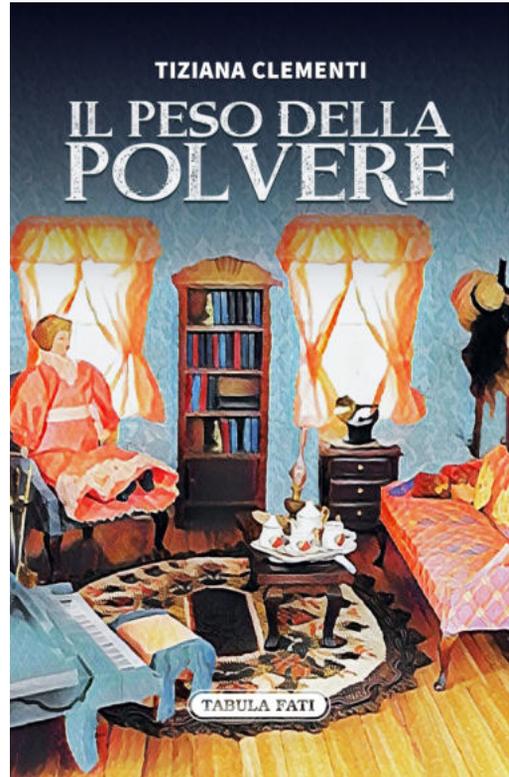
Alba muore un pomeriggio d'agosto.

Muore senza far rumore, senza intaccare l'andamento del tempo e la fisionomia del mondo.

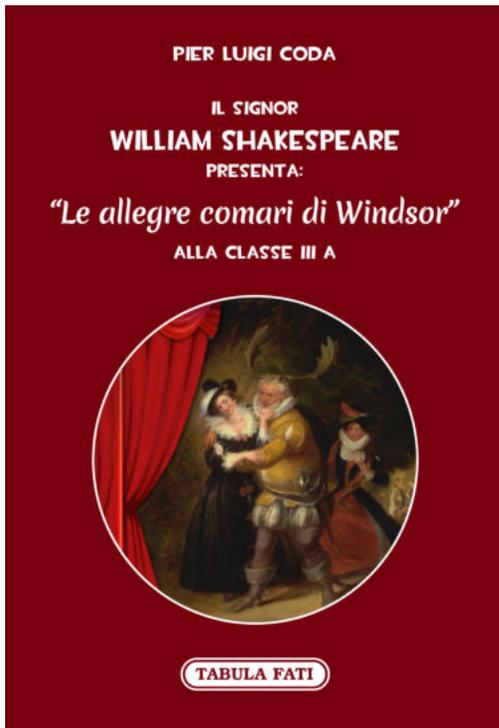
Maria si aggrappa al ricordo, unica certezza, strappando con le unghie la massa di terra, la patina corrosiva e distruttiva, per dissotterrare il suo passato e liberarlo dal peso della polvere.

Con un soffio di voce ci consegna la sua vita, istantanee ripiegate in una vecchia stoffa lisa ma resistente, iniziata sui sentieri di un paese contadino del Molise, tra campi di girasoli e ulivi, colline e valli, una vita che continua sulle strade asfaltate di Roma, dove le speranze si scontrano con gli enormi palazzi, il fumo nero e l'aria opaca.

Maria ricerca la ragione che le ha strappato sua figlia e i figli di lei, per potersi assolvere, per perdonare Alba e se stessa, ma anche la vita, che le ha convinte a vivere una farsa su un palcoscenico di illusioni e silenzi in un assurdo gioco al massacro.



Tiziana Clementi è nata a Roma nel 1973, dove vive e lavora. Sposata e madre di due figli, ha pubblicato *L'ombra del cortile* (2017), che ha ricevuto una menzione d'onore al Premio letterario internazionale Città di Cattolica Pegasus Literary Awards, XI edizione.



Pier Luigi Coda
IL SIGNOR
WILLIAM SHAKESPEARE
presenta:
“LE ALLEGRE COMARI
DI WINDSOR”

alla Classe III A

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-288-2]

Pagg. 136 - Euro 12,00

Le allegre comari di Windsor è la commedia più divertente scritta da Shakespeare ed è l'unica opera ambientata in una piccola cittadina inglese dei suoi tempi. Dietro il sipario di una comicità spesso irresistibile e corrosiva, Shakespeare disegna un sorprendente collage di umorismo e sarcasmo e scatta le impietose fotografie di una borghesia vanesia, supponente, assetata di facili guadagni,

sempre pronta all'intrigo, spesso sboccata, incline naturalmente all'imbroglio e alla scalata sociale ad ogni costo. Non a caso il filosofo Frederick Engels in una lettera all'amico Karl Marx aveva scritto che "c'è più vita e realtà nel solo primo atto delle Merry Wives che in tutta la letteratura tedesca".

Nel corso dei secoli, la commedia ha sempre riscosso l'applauso del pubblico, ma non sempre quello altrettanto convinto della critica. Oggi sorprende per l'attualità delle tematiche: il femminismo, i ruoli di genere, i rapporti genitoriali. Anche nella storia del tempo Shakespeare è un passo più avanti.

Pier Luigi Coda, scrittore e saggista, gestisce il sito di arti e lettere www.dictamundi.net. Ha pubblicato libri per ragazzi: *Brisca ai grandi magazzini Internet* (Nuove Edizioni Romane, 2001); *Pesci rossi, pesci azzurri* (Effatà, 2003); *Sotto l'albero dei limoni* (Edizioni Gorée, 2009); *Martina e l'efferata Banda del Salamino* (Effatà, 2010); *La diagonale stretta* (Effatà, 2012); *William Shakespeare al Castello della Pietra* (Effatà 2016); *Sherlock Holmes sulle tracce di Dante Alighieri - il mistero dei Robumani* (Effatà 2019). *Sherlock Holmes e la conquista della Gallia - la diabolica truffa del Wargame* (Effatà 2022); *Sotto l'albero dei limoni* (2020), nuova edizione aggiornata e rinnovata con disegni originali; *Dante Alighieri, uno di noi. Memorie di una vita tra storia e leggenda* (2021); *Il signor William Shakespeare presenta la tragedia di Giulio Cesare* (2022), *King Lear* (2023) alla classe III A.

Gisella Colombo

SCALA B(IS)

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-235-9]

Pagg. 168 - Euro 13,00

Il libro è un mosaico di storie ambientate a Milano negli anni Ottanta, un'epoca brulicante di vita, ma non priva di drammi e contraddizioni.

Milano è presente anche nella toponomastica: vie, piazze, zone o fermate del metrò contrassegnano i diversi segmenti della narrazione. La città è sempre la stessa, ma in un decennio il suo volto, come quello delle persone, è cambiato. Abbandonati i protagonisti del precedente romanzo, *Scala B*, nel condominio emergono ora i personaggi secondari, cui si concede un bis, appunto, una seconda occasione per vivere una vicenda, magari diversa da come ce l'eravamo immaginata. Figure dominanti in un racconto fanno

capolino in un altro, attori che in un episodio restano in ombra vengono alla ribalta nel successivo e insieme compongono lo scenario della "Milano da bere".

Queste favole metropolitane, talora realistiche, talora grottesche, hanno un filo conduttore che le lega: sotto la patina smaltata di una società brillante serpeggiano individualismo, superficialità, violenza, la cifra di questi anni controversi. E la scrittura, che mima la vita, li ritrae.

Milano è un cielo umido e una pioggia grigia. Milano è una mano gelata che ti sfiora la schiena. Milano è un rumore senza parole, un silenzio pastoso che cela episodi drammatici, storie tristi nascoste sotto il volto patinato della città.

Sono gli anni Ottanta: la vita va avanti sempre più veloce e ci corre a fianco, magari ci supera anche, senza che ci si possa mai specchiare.

Gisella Colombo è nata ed è sempre vissuta a Milano, città a lei molto cara, dove si è laureata in Lettere Moderne. Docente di Italiano e Latino al liceo scientifico, ha svolto un'attività che l'ha entusiasmata e gratificata. Insegnare, stare con gli studenti e vederli crescere è sempre stata la sua passione, ma l'autrice si diletta anche di cucina e apprezza il buon vino (ha un diploma da sommelier, conseguito un po' per gioco, un po' per curiosità). Ama la fotografia e si interessa di auto storiche. Dopo aver scritto poesie e racconti premiati anche in concorsi letterari nazionali, ha pubblicato romanzi di ambientazione per lo più milanese: *Fiat 1100* (Harlequin Mondadori, 2015), *Scala B* (Solfanelli, 2019), entrambi scritti con Carmelita Fioretto; *Intarsi* (Tabula fati, 2020), suo primo romanzo autobiografico, e *Scala B(is)* (Solfanelli, 2021).





Enrico de Boccard
LE DONNE NON CI
VOGLIONO PIÙ BENE

*a cura di Gianfranco de Turris
e Rosanna Romanisio Amerio*

Illustrazioni di Alberto Romano

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-431-5]

Pagg. 320 - ill. a c. - Euro 24,00

Le donne non ci vogliono più bene (nuovo titolo di *Donne e mitra*, 1950, approvato a suo tempo dallo stesso autore) ricrea vividamente la realtà dura e angosciante che pervase l'Italia fra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945: 600 giorni di guerra civile in cui provvisorietà, incertezza e coraggiosi idealismi convivevano in modo contrastato e violento.

Cinque racconti descrivono, in un affresco impressionista a tinte crude, personaggi ed eventi di quei giorni catturati dalla memoria di Enrico de

Boccard, che li visse in prima persona e li raccontò "a caldo" a tre anni dai fatti. I protagonisti, veri simboli dell'avventura disperata di chi si rese conto di aver scelto "la parte sbagliata", con orgoglio, onore e buona fede seguirono la propria strada spesso pagando con la vita.

L'atmosfera tratteggiata dai racconti confluisce nel romanzo breve *Fine del diario storico*, storia di guerra e amore del tenente L. e della signora Rosamari; intorno all'illusione del loro impossibile legame sentimentale, una manciata di personaggi dai singolari pseudonimi, tra cui si riconosce lo stesso autore; storie che s'intrecciano nel vorticoso tumulto del senso di sconfitta, accettata in nome di un'idea.

Il barone **Enrico de Boccard** (1921-1988), giornalista, scrittore, critico letterario; sottotenente della Guardia Nazionale Repubblicana nel '43-'45 combatté in Piemonte e fu a Roma durante l'occupazione americana. Nel 1950 pubblicò *Donne e mitra*, fra i migliori testi della "letteratura dei vinti" ripresentato con il titolo di *Le donne non ci vogliono più bene*, edizione critica del 1995. Nel 1955 fu autore di un gesto clamoroso, quasi una "goliardata patriottica": asportò il "cippo di Cassibile" posto dagli Alleati a ricordo dell'armistizio del 3 settembre 1943, ch'egli considerava essere "la tomba delle speranze, dei sacrifici, della grandezza d'Italia". Redattore del settimanale "Lo Specchio" negli anni '60-'70 cura la rubrica mondana "Cronache Bizantine". Partecipa nel 1962, al film *Oggi a Berlino* di Piero Vivarelli. Nel 1967 crea Telemega, prima società di servizi televisivi in Italia, che entrò in Sinai per la Guerra dei Sei giorni, realizzando il lungometraggio *Cancelleremo Israele*.

Gabriele Di Camillo MOTHER WITHOUT A FLAG

Edizioni Tabula fati

[ISBN-978-88-7475-690-2]

Pagg. 112 – Euro 10,00

E se un uomo entrasse all'improvviso nelle vostre vite e in poco più di un attimo le sconvolgesse?

Un uomo, una donna, uno sconosciuto, tre vite che lacerano l'incomunicabilità e si riversano sul lettore/spettatore con tutta l'inconsistenza del reale.

Un teatro dal vago sapore dell'Assurdo, che riflette sull'imprevedibilità della realtà.

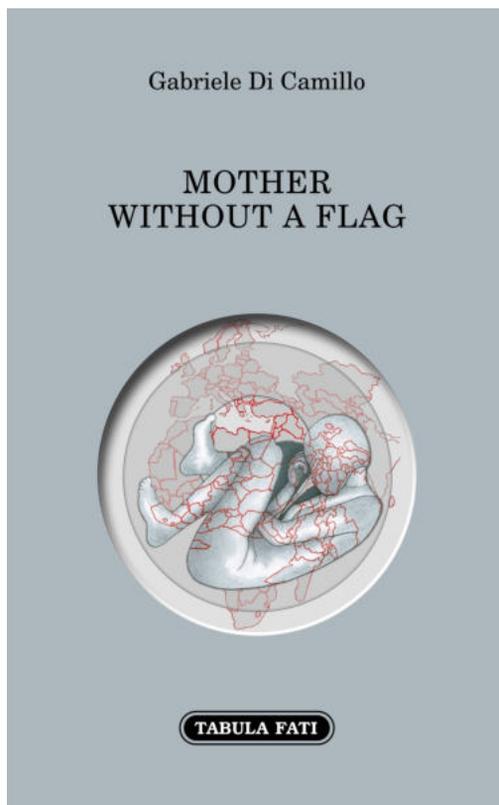
Tutto può essere, sempre.

Calmi! Avete visto? Come si tocca la religione invece di unirvi ci sbraniamo.

La nostra piccola domestica Guerra Santa... lasciate stare i Santi!

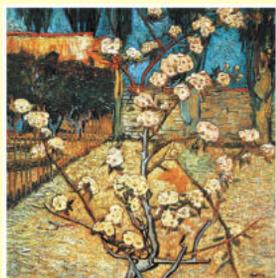
Non li tocco, Non li tocco! "Dacci oggi il nostro pane quotidiano", quando è stato scritto aveva senso perché le persone erano semplici, si accontentavano...

Il pane quotidiano per loro era tutto, oggi invece...



Gabriele Di Camillo, nato a Pescara e risiede a Montesilvano. Scrive testi teatrali racconti poesie in dialetto abruzzese e in lingua. Ha frequentato corsi di drammaturgia, sceneggiatura, recitazione e scrittura. Ha scritto oltre 25 commedie. Opere pubblicate: *Lu Tembe e la lingue* (2011); *Il respiro della Libertà* (2013); *Parole da lu core* (2015); *Risveglio nel Parco* (2015); *Pensieri di un mietitore* (2015); *Un sabato felice* (2015); *Wake up John* testo su John Fante (2016); *Il Risveglio di Bruno* (2017); *Pagnotta e olio* in *Raccontami L'Abruzzo* (2017); *La notte di San Giovanni* in *L'Ammidia* (2019); *Il boom interiore* in *Cronache di un tempo senza tempo* (2020); *Bianchina rossa* in *Il silenzio uccide* (2021); *Fame Fede e Giustizia* in *Briganti d'Abruzzo* (2021); *Mother without a flag* (2021); *Punto e a capo* in *NarrAgenda 2022* (2021); *Ventisei barrato e Aperitivo Scenato* in *Metti un pomeriggio d'estate* (2021); *Il risveglio di Bruno* illustrato (2022); *Senza luce* in *Il silenzio uccide* volume II (2022); *Kinderaugen* in *NarrAgenda 2023* (2023); *Il risveglio di Bruno* illustrato in lingua ucraina (2022). *La verità non esiste*, soggetto per cortometraggio vincitore Premio Internazionale Flaiano 50 IN CORTO (2023), *Il bambino sull'albero* in *Italia Bella mostrati gentile* (2023); *Connessioni d'anima* in *Anime Sparse* (2024).

Silvia Di Lorenzo



IL FIORE NON SA DELLA GUERRA

TABULA FATI

Silvia Di Lorenzo IL FIORE NON SA DELLA GUERRA

Presentazione di Giancarlo Giuliani

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-175-5]

Pagg. 144 – Euro 12,00

L'Autrice ci conduce per mano, con delicatezza, nel suo mondo interiore, fin dalla prima poesia, piena di tenerezza e amore per la madre. Si volta pagina ed ecco un inno alla vita e alla speranza, nel convincimento che occorra guardare con animo aperto a ogni nuovo giorno, a ogni nuova stagione, perché nello scorrere del tempo, a saperle cogliere, si celano gioie inattese.

Forte e deciso è poi il grido contro la guerra, il monito a ricordare dolore e lacrime di chi può solo subirla, nell'indifferenza di quanti perseguono invece l'effimera gloria di un potere costruito sul sangue.

La lettura prosegue e ci si sente sempre più in sintonia con l'Autrice, "tiratrice d'arco", come se si riuscisse a entrare con lei in una comunicazione non momentanea, ma profonda. Eccoci allora a "rincorrere il vento ... tra le pieghe del silenzio", poi a navigare in mari silenti, a camminare tra i biancospini lasciandoci cogliere dalla tempesta fino a percepire come vero "il sogno della vita".

Tante le immagini naturali che arricchiscono i versi, sempre connesse a un forte sentimento del tempo, nella consapevolezza che proprio il trascorrere di ogni cosa è a volte dolore, ma sempre garanzia di vita, rinnovamento, a ben guardare, amore nel senso più pieno del termine.

Ne consegue che anche i ricordi non sono semplice fonte di malinconia, ammonimento della fugacità del tutto, ma sono tasselli insostituibili di quell'emozionante mosaico che è la nostra esistenza.

Silvia Di Lorenzo, insegnante, ha pubblicato: *Sui sentieri dell'uomo*, un volume di racconti allegorici (1996), finalista al premio "Poeti nella società"; *Di un'altra solitudine* (1998) che raccoglie in un unico volume il romanzo breve "Il poeta del fiume" e i racconti de "L'attesa" (Primo premio Antonio Sebastiani - Minturno); *Ruderi. Prodiggi e abbagli di un giorno d'estate tra i resti di un antico monastero* (2000); *Memorie d'acqua* (2003), un testo tra prosa e poesia (vincitore del concorso "Adotta uno scrittore..."); e la silloge poetica *Sottrazione* (2020), vincitore del Premio dell'Editoria Abruzzese 2021.

Laura Di Nicola
FORMULA UNO!

La vita, l'amore e i motori

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-199-4]

Pagg. 296 - Euro 16,00

La Formula Uno è un microcosmo anomalo: attrae con un fascino irresistibile e al tempo stesso respinge chiudendosi in recinti inaccessibili.

Formula Uno! ci porta all'interno di questo mondo glamour e contraddittorio: siamo nei primi anni 2000, nell'era della Ferrari di Michael Schumacher. Ma il punto di vista è quello di un piccolo team, immaginario eppure molto verosimile, nella sua lotta per la sopravvivenza economica e per la gloria sportiva.

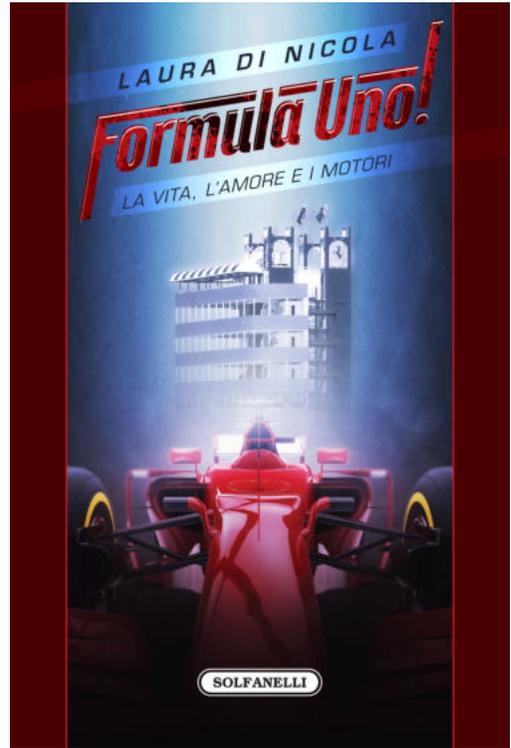
Nel quadro di una stagione agonistica caratterizzata da alterne fortune e da sospetti di spionaggio industriale, si intrecciano le vicende umane di personalità complesse e distruttive, legate a doppio filo dalla necessità di raggiungere un comune obiettivo.

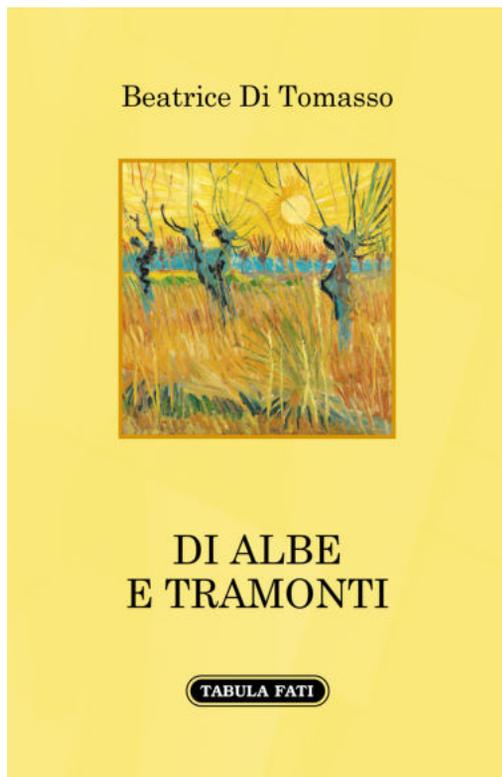
E nella dinamica coinvolgente di una trama ricca di suspense e di colpi di scena, prende forma anche una storia d'amore che addolcisce i contorni spigolosi di un'ambiente votato alla competizione e alla prestazione.

Perché questo romanzo non è solo un racconto di corse e motori né semplicemente una storia sentimentale: è piuttosto una dichiarazione, passionale, d'amore per uno sport unico e incomparabile: la Formula Uno.

[Ettore Giovannelli, giornalista Raisport]

Laura Di Nicola, pescarese, classe 1979, Commercialista e Revisore Legale, si occupa di finanziamenti. Ama il marito, i peluche, i western e organizzare le cose; odia il caldo e invecchiare. Trascorre gli anni della scuola a coniugare la concretezza del proprio spirito con l'astrattezza degli studi classici, mentre passa gli anni universitari a digerire l'aridità del contesto; ciò la dota di formazione poliedrica e di insospettabile pazienza. La sua carriera parallela di scrittrice si concretizza unendo due passioni, quella per la scrittura e quella per l'automobilismo, dando vita nel 2014 al blog "FormulaElle", un diario personale sulla Formula Uno vecchia e nuova, che diffonde grazie ai social network. Dal 2015 fa parte di Circus Formula Uno, dove continua a occuparsi di belle storie di uomini su macchine veloci. Dal 2016 è fiera amica dell'Historic Minardi Day che si tiene ogni anno a Imola. *Formula Uno!* è il suo primo romanzo, un deciso passo per scavalcare i confini spesso angusti del mondo virtuale.





Beatrice Di Tomasso
DI ALBE E TRAMONTI

Edizioni Tabula fati
[ISBN-979-12-5988-200-4]
Pagg. 128 – Euro 11,00

Le poesie di questa silloge nascono da un respiro, ora breve ora lungo, e si materializzano attraverso una rapida ma intensa pennellata che coglie il mondo nella sua spontaneità e naturalezza, vivace e pullulante di sogni e sentimenti, aspirazioni e desideri, luci e colori.

Sono i colori dell'alba e del tramonto, le cui sfumature incastrate tra il cielo e la terra, tra le nuvole e il mare donano un'inconfondibile sensazione di pace, regalano uno spettacolo di bellezza struggente e segnano lo scorrere inesorabile del tempo: troppo lento, quando siamo rinchiusi nella nostra cella di isolamento e solitudine, troppo veloce, quando siamo invece protagonisti di momenti gioiosi e sere-

ni che vorremmo non finissero mai.

A troneggiare sulle vicende degli uomini, a vigilare sulle loro storie di amori e di affetti, di sorprese e turbamenti, c'è lei, la Luna, creatura magica e intrigante, regina indiscussa della notte, un pianeta nei cui anfratti si perde il senno, proprio come accadde all'Orlando Furioso, pazzo d'amore per Angelica, come è accaduto all'Autrice di questa silloge e come accadrà a quanti leggeranno i versi qui contenuti.

Beatrice Di Tomasso è nata a Roccamorice e all'età di dieci anni si è trasferita a Chieti. Ha insegnato nelle scuole elementari di Pennadomo, Rojo del Sangro e Tornareccio. La raccolta *Di albe e tramonti* è la sua pubblicazione d'esordio.

Manola Di Tullio BRICIOLE

Presentazione di Giuliano Biagi

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-179-3]

Pagg. 80 - Euro 10,00

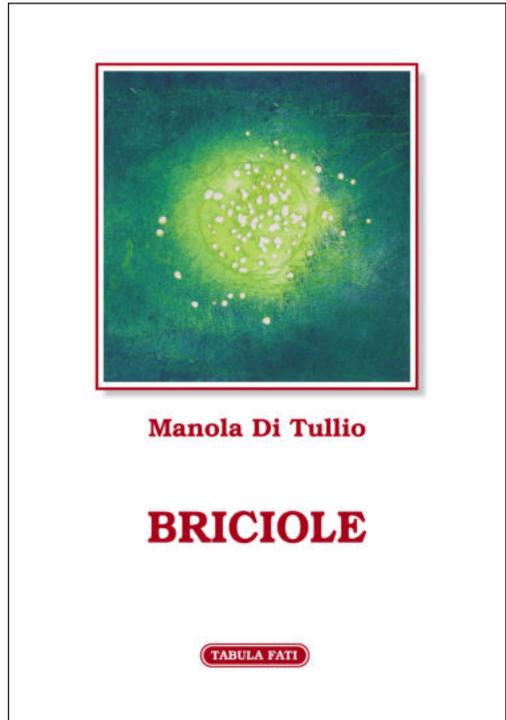
La raccolta di poesie *Briciole* si connota soprattutto per la sua varietà; la consapevolezza del vissuto si mescola con giochi di regressione infantile.

Troviamo echi di rima e assonanza: “Con entusiasmo avanza / tra enfasi e terzine / pescando con la lenza / quarte di copertina”. C’è l’ermetismo in forma moderna: “Ho visto nascere il vetro. / Sabbia, fuoco, meraviglia. / Disordine che splende / incurante degli ordini perfetti”.

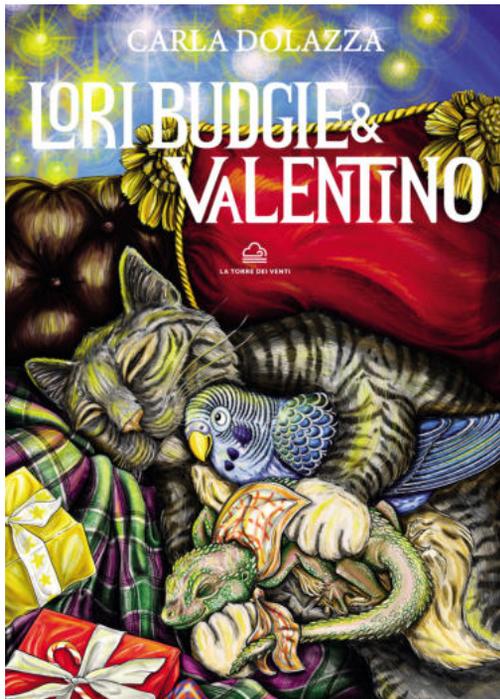
Diversi scritti son dedicati all’introspezione, alla riflessione sulla condizione umana: “Un giorno sarai, / quando le tue maschere cadranno, / scivolando una a una / lungo i fianchi della vita”.

La poesia di Manola di Tullio, pur rifacendosi a elementi della tradizione, rimandando ad esempio all’amore o alla luna, non manca di sperimentaltà, con la ricerca di versi che percorrano strade inconsuete e a tratti innovative. Questo è uno degli elementi più interessanti di *Briciole*, assieme ai versi di chiusura dei singoli componimenti, spesso taglienti e incisivi.

L’autrice riesce a creare il suo stile e il suo universo poetico, il lettore è proiettato in un mondo variopinto che richiama a sé.



Manola Di Tullio è nata a Pescara nel 1972. Vive e lavora a Montesilvano come assistente amministrativo in un istituto comprensivo. La scrittura è per lei una cura per l’anima. Ha pubblicato tre racconti brevi per *NarrAgenda* (Delmiglio Editore, Verona) e una “dedica” nella raccolta *Cronache di un tempo senza tempo* (Tabula fati, Chieti 2020). Ha partecipato con racconti alle antologie a cura di Silva Ganzitti *Metti un pomeriggio d’estate agli Stati Generali* (Tabula fati, Chieti 2021) e *Metti un pomeriggio d’estate agli Stati Generali 2* (Tabula fati, Chieti 2023).



Carla Dolazza
LORI BUDGIE & VALENTINO

Edizioni La Torre dei Venti

[ISBN 979-12-80053-28-2]

Pagg. 129 - Euro 12,00

C'era una volta.

C'era, quando? Non lo so. So che nulla si inventa.

C'era un parrochetto dalle ali azzurre. Viveva in un piccolo salotto. La sua padrona gli cantava il buongiorno con una voce stupida, che a lui piaceva, e gli apriva la gabbia per farlo volare nella stanza e posarsi sull'indice della sua mano.

Era tanto tempo fa. Il ricordo sepolto sotto gli eventi della vita.

D'improvviso Lori-Budgie ha busato nell'angolo della mente in cui lo avevo relegato.

Ho aperto e si è materializzato.

Lori-Budgie non sa scrivere, ma

comunica in altro modo. Basta saperlo ascoltare.

Questo è quanto mi ha riferito: «Non dimenticherò mai quel giorno. L'ombra minacciosa che si stagliava dietro il vetro della finestra e il suono stridulo delle unghie che facevano rabbrivire le mie piume.

Ero solo. In un attimo mi resi conto che non avrei potuto difendermi. Meglio, allora, chiudere i contatti e sperare che tutto svanisse così come era apparso.»

Carla Dolazza: romana, laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università La Sapienza di Roma, ha collaborato con la Casa Editrice Socrates curando l'editing di alcuni testi, tra i quali il dramma dell'autrice australiana Karin Mainwaring *I Danzatori della Pioggia* e traducendo dall'inglese il best seller *Mr Nice* di Howard Marks. Nel gennaio 2010 pubblica con le Edizioni Solfanelli il romanzo *La Scatola di Eliana*. Per i "Faccia a Faccia Improbabili" trasmessi dalla Radio Vaticana firma gli incontri immaginari con l'entomologo Ulisse Aldrovandi, con la scrittrice Emily Bronte e con Agatha Christie. Quest'ultimo dialogo è stato presentato dal vivo nel corso della rassegna Giallo Estate a Roma, nel 2012. I dialoghi immaginari sono raccolti nei volumi antologici *Dialoghi dell'Inconscio* e *Nati per la Radio* (Solfanelli). Nel 2017 le Edizioni Solfanelli pubblicano il suo romanzo *Il Giorno che non c'è*, che nel 2018 riceve il premio letterario "Profumo d'Autrice" Pegasus International. Il suo racconto "Ernestina e le altre" è presente nell'antologia *L'Ammidia - Storie di streghe d'Abruzzo* curata da David Ferrante (Tabula fati, 2019); il racconto "Brigantessa" è presente nella raccolta *Briganti d'Abruzzo* a cura di Valentino Di Persio (Tabula fati, 2021).

Franco Ferrarotti
UNA GIOVENTÙ
FIGLIA DI NESSUNO

Edizioni Solfanelli

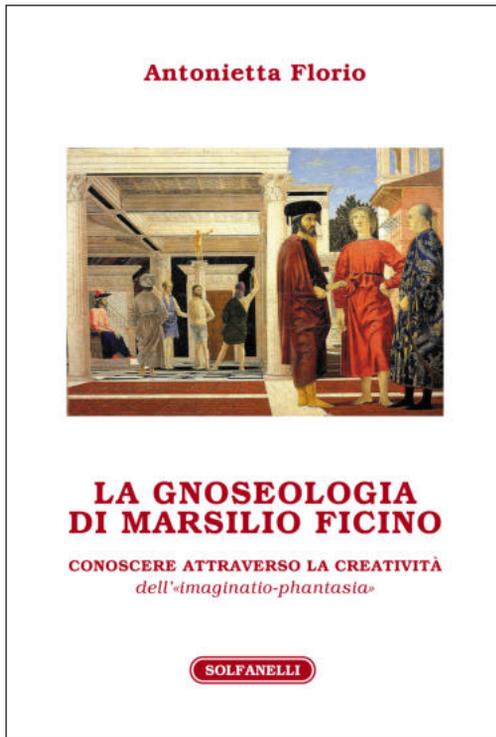
[ISBN-978-88-3305-517-6]

Pagg. 104 – Euro 10,00

I padri di oggi tendono a considerarsi, nei confronti dei loro figli, più come «amici» che come veri e propri padri, titolari di un'autorità autorevole, non autoritaria. In questo libro si esplorano le negative conseguenze di questa abdicazione. La figura paterna è fondamentale per la costruzione, nei figli, del Super-Ego. Da Freud in poi, è conoscenza di dominio pubblico che, con l'assenza o la latitanza dei padri, venga meno il senso del dovere e si tenda ad «oggettualizzare» gli altri, a cedere, in altre parole, all'istinto del possesso invece di riconoscerne e rispettarne l'inviolabile autonomia personale.



Franco Ferrarotti è professore emerito di sociologia all'Università di Roma «La Sapienza», vincitore del primo concorso bandito in Italia per questa materia. Fra i fondatori del «Consiglio dei Comuni d'Europa» nel 1949 a Ginevra; già responsabile della divisione «Facteurs sociaux» all'OECE, ora OCSE, a Parigi; deputato indipendente per la III legislatura; fondatore, con Nicola Abbagnano, dei «Quaderni di sociologia» nel 1951; co-fondatore dell'Istituto di Scienze sociali di Trento nel 1962; dal 1967 dirige *La Critica sociologica*; nel 1978 nominato «directeur d'études» alla *Maison des Sciences de l'Homme* a Parigi; insignito del premio per la carriera dall'Accademia nazionale dei Lincei il 20 giugno 2001; nominato Cavaliere di Gran Croce l'11 novembre 2005 dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.



Antonietta Florio
LA GNOSEOLOGIA
di Marsilio Ficino
Conoscere attraverso la creatività
dell'«imaginatio-phantasia»

Edizioni Solfanelli
[ISBN-978-88-7497-295-3]
Pagg. 224 – Euro 13,00

L'immaginazione e la fantasia svolgono una funzione importante nel processo conoscitivo o semplicemente ci trasportano in un mondo inesistente, parallelo a quello reale e, probabilmente, di gran lunga migliore? La filosofia e l'arte possono rispondere a questo interrogativo. Marsilio Ficino, umanista fiorentino di stampo (neo)-platonico, ne fornisce una risposta esaustiva con l'elaborazione della "teoria della conoscenza sensibile", enucleata nella monumentale opera della *Theologia platonica*, in cui distingue quattro gradi della mente: senso, im-

maginazione, fantasia e intelletto.

L'Inismo, "giovane" movimento artistico d'avanguardia fondato da Gabriel-Aldo Bertozzi, a partire dal motto «Noi, con voi, andremo oltre», ha messo in atto una vera e propria "rivoluzione" creativa per esprimere e inglobare nuove conoscenze attraverso forme sempre più innovative. La libertà pressoché illimitata nell'uso delle forze che presiedono alla rappresentazione, squarciando il "velo di Maya", mira a forgiare un mondo all'altezza dei propri sogni e aspirazioni.

Antonietta Florio è laureata in Lingue, Letterature e Culture Moderne all'Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara. Appassionata di letteratura, filosofia e arte e particolarmente attenta ai temi dell'attualità, ha praticato uno stage presso "Il Centro - Quotidiano dell'Abruzzo" e ha collaborato con un giornale online. Attualmente si occupa della gestione del proprio sito web: <https://ilclubdelsaperefilosofico.wordpress.com>, un "caro diario" di recensioni, frutto delle sue letture.

Melania Fusconi
LE ANIME DI LEGGENDRA

Le origini

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-196-0]

Pagg. 208 - Euro 15,00

Ospite suo malgrado nel campo dei Noré, Alhena scopre che gli incubi che da tempo la tormentano hanno un senso, ma è solo una piccola parte della verità che la riguarda. Mentre riprende il cammino insieme a Hayden, il pensiero di poter aggiungere nuovi tasselli non le permette di indugiare sul sentimento che sente nascere nei confronti del giovane sulla cui lealtà non metterebbe la mano nel fuoco.

Un patto di sangue lo lega a qualcuno di potente e lei ha deciso di scoprire di chi si tratta. Convinta di poter contare sull'amico Valdrigue, rimasto al Doceo di Liliun, Alhena lo va a cercare, ma si trova davanti a una spiacevole sorpresa: è scomparso, forse rapito dagli Alchemici. Grazie a un messaggio cifrato raggiunge con Hayden il Monte Algor, sede del Monastero della setta, dove scoprono di essere caduti in un tranello.

Pur fra mille sfide, Alhena non demorde. In mezzo a streghe, riflessi, nuove conoscenze, cavalcature di cristallo e individui dai poteri oscuri, la giovane diventa consapevole di non essere destinata a diventare un semplice Soldato...

Pur fra mille sfide, Alhena non demorde. In mezzo a streghe, riflessi, nuove conoscenze, cavalcature di cristallo e individui dai poteri oscuri, la giovane diventa consapevole di non essere destinata a diventare un semplice Soldato...

Le origini è il terzo volume della saga *Le anime di Leggendra*, la lunga avventura della giovanissima Alhena Blank alla ricerca della sua identità perduta.

Melania Fusconi nasce a Ravenna nel 1985. Frequenta il Liceo Artistico P.L. Nervi di Ravenna, dove la storia di Alhena ha preso forma in vista della realizzazione di un fumetto. Termina un anno di Accademia di Belle Arti a Rimini e lavora nel campo dell'informatica. Il fumetto viene chiuso nel suo cassetto dei sogni. Sperimenta l'arte della grafica a computer e nel 2013 decide di riprendere la storia del fumetto per farne un libro. *I Cimeli Ancestrali*, *La Viaggiatrice* e *Le origini* sono i primi tre volumi della saga *Le anime di Leggendra*. Oltre alla stesura della serie dedicata ad Alhena Blanc, prende parte a raccolte e antologie con alcuni racconti, tra cui in *Fate, pandafeche e mazzamurelli* (Tabula fati, 2020) e *Non ti tempo più* (Tabula fati, 2022), e dà vita a un personaggio in un giallo-thriller scritto a più mani, in *72 ore* (Tabula fati, 2021).





Silva Ganzitti
LA GUERRA DI LIA

Edizioni Solfanelli
[ISBN-978-88-3305-146-8]
Pagg. 208 – Euro 16,00

Buja, 1940-1945.

È il racconto di Lia, figlia sedicenne di Bartolo e Tina. La collina del Belvedere è il punto privilegiato delle sue riflessioni, nell'intrico di cespugli e nel fitto degli alberi — testimoni privilegiati dei passaggi notturni — e nelle sue visioni del Nord, dove le montagne sono le fortezze della Resistenza.

Dell'arrivo della guerra non ci si accorge subito. È un lento srotolarsi di cambiamenti in peggio, con la miseria che sale e abbruttisce musi e animi. La campagna inaridita fatica a restituire frutti in cambio di sudore e il paese sembra sprofondare in un silenzio vischioso, cupo, dove poche voci impartiscono ordini in una lingua straniera.

Bartolo non sa cosa pensare, di chi fidarsi. Difendere la famiglia e la terra è il suo primo pensiero, eppure comprende che sotto quel vuoto di parole c'è qualcosa che brulica. Dapprima incerte, le sue domande lo aiutano a raccapezzarsi su quello che gli sta accadendo intorno: è uno scenario inquietante, nel quale Buja è solo uno dei tanti luoghi attraversati da cavalli cosacchi e dai loro carriaggi.

Friulana, **Silva Ganzitti** vive in provincia di Udine, dove è nata nel 1962. Dopo l'università si è dedicata soprattutto alla famiglia, lavorando part-time come tutor d'inglese e organizzando corsi privati, in scuole e in aziende. Da diciassette anni collabora con il Gruppo Editoriale Tabula Fati di Marco Solfanelli – e più di recente con altre piccole case editrici nazionali – in qualità di editor. Nel 2014 ha prodotto la versione inglese di *Contro lo scoglio/Against the rock*, una ballata ispirata al naufragio della nave da crociera Costa Concordia (Orto della cultura), ma scrive anche in friulano e italiano. Ha esordito con storie per bambini (*Racconti dal sottobosco* e *Amicizia fra le dune*, 2007-2009 Tabula fati e Lusignis, Arlef 2016), a cui sono seguiti i romanzi *Nodi. Il tempo sospeso* (Solfanelli, 2017) e *La guerra di Lia* (Solfanelli, 2019), finalista in tre premi nazionali e internazionali. Del 2017 è anche la traduzione in inglese di *Bonaldo Giaiotti, la voce del Friuli* di Rino Alessi (Orto della Cultura). Ha curato le raccolte di racconti *Cronache di un tempo senza tempo* (Tabula fati, 2020), *Il cielo in uno schermo* (Tabula fati, 2020), *Metti un pomeriggio d'estate vol 1* (Tabula fati, 2021) e *Metti un pomeriggio d'estate vol. 2* (Tabula fati, 2022). È stata fra i cinque finalisti del Premio Neri Pozza 2023.

**Davide Ghezze – Rosanna Masoero
Chiara Nejrotti – Luisa Paglieri
CREATURE
DELL'IMPOSSIBILE**

**Esseri immaginari tra folklore
e letteratura fantastica**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-521-3]

Pagg. 280 - Euro 18,00

In questa ricca antologia di saggi, entreremo nel mondo dell'immaginazione fantastica e del suo rapporto con la realtà naturale in cui l'uomo è immerso. Le figure della tradizione folklorica, ma anche quelle della letteratura non realistica, con i loro valori e ultrasensi spesso simbolici e allegorici, vengono qui presentate con attenzione specifica all'aspetto del mistero che aleggia attorno ad esse.

Il percorso saggistico si articola tra le figurazioni delle divinità e delle creature dotate di poteri più che umani che si collocano in dimensioni altre, confinanti e scambievoli con la nostra, degli animali nella loro vicinanza e coesistenza più o meno pacifica con l'uomo stesso, delle piante e altre entità del mondo vegetale che prestano all'uomo nella storia le loro valenze magico-terapeutiche.

I quattro saggisti, con le doti divulgative derivanti anche dalla loro attività di docenti, ci conducono nel mondo del folklore e delle narrazioni fantasy, in un incanto senza tempo sospeso tra la materialità dei territori e delle tradizioni e l'impulso spirituale ed etico che conduce ben oltre la mera corporeità.

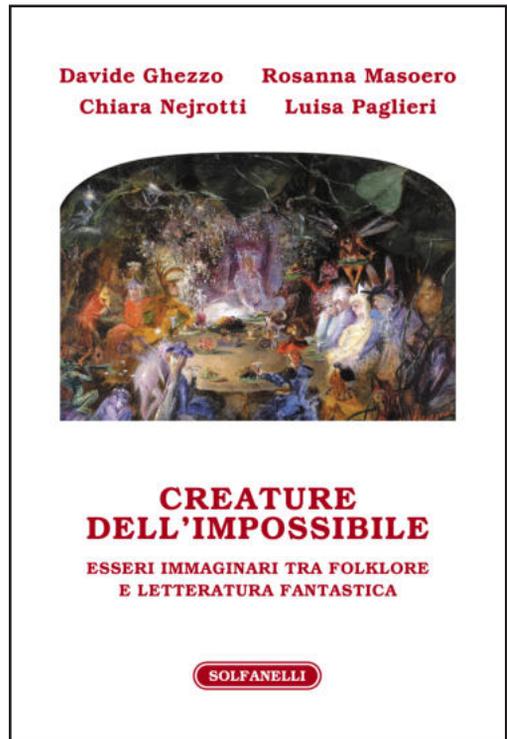
L'opera viene qui riproposta in un'edizione riveduta, ampliata e arricchita da un ampio apparato iconografico.

Davide Ghezze insegna Materie letterarie e Latino nei licei, e ha tenuto corsi universitari di scrittura giornalistica. Ha pubblicato una ventina di volumi tra narrativa, saggistica, poesia e curatele scolastiche.

Rosanna Masoero, già docente di Arte e Immagine, è autrice di *Aragorn e la Maga Verde*, premio Tolkien del 1992, ha collaborato come illustratrice di fiabe con il Consolato Vietnamita e illustrato *Aenigmata* di Dario Chioli.

Chiara Nejrotti, è nata e vive a Torino dove è docente di Filosofia e Scienze Umane in un liceo della sua città. È autrice di numerosi articoli e saggi su tematiche relative al mito, al simbolo, alla fiaba e al fantastico.

Luisa Paglieri è nata e risiede a Torino ed è laureata in Lettere e in Lingua e letteratura inglese. È stata tra i vincitori del concorso Philobilon per l'anno 2017. Ha pubblicato anche un romanzo di urban fantasy (*Fantasy*, 2017).





Giancarlo Giuliani

L'ULTIMO ATTO

Una storia negli anni di piombo

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-160-9]

Pagg. 120 – Euro 10,00

Allo scioglimento di fatto di Lotta Continua, proprio come tanti altri ragazzi della sua generazione anche Carlo si trova di fronte al dilemma se abbandonare ogni ideale di uguaglianza e giustizia sociale e rientrare nei ranghi della normalizzazione oppure dare seguito all'utopia in modo concreto ed estremo attraverso la lotta armata.

La sua storia è quella di una lacerazione fra l'odio insanabile nei confronti del sistema e l'inquieta consapevolezza degli "effetti collaterali" della lotta armata.

In mezzo, tante vicissitudini, conoscenze e amicizie con nomi e volti che alla fine non riusciranno a incidere

sulla solitudine radicale del protagonista. Non varranno neanche l'assoluto e travolgente amore per Anna, in nome degli ideali comuni e la presenza di Eugenio, l'amico di sempre, colui che ha compiuto scelte diverse per necessità e che, anche per questo, diventa un emblema. Fino al tragico epilogo, metafora del naufragio delle speranze di un'epoca e di una pagina ancora oggi irrisolta nella storia del nostro Paese.

Giancarlo Giuliani, laureato in Lettere Classiche, ha insegnato Latino e Italiano nelle scuole superiori. Presente in varie antologie, ha esordito nel 1980 con le pubblicazioni: *Dentro e oltre le parole* (antologia/rapporto), *Quotidiano indicibile* (antologia/rapporto), *Quale immagine?* (note sul ruolo della fotografia nella società attuale). Ha successivamente pubblicato: *Ulisse non è mai partito*, poesie (2008); *La parola che ricostruisce*, antologia (2010); *Liber Alchemicus*, poesie (2010); *Libro Perduto*, poesie (2011); *Bisturi. Radiodramma in 30 quadri* (2011), ora in *Nero* (2017); *Caos Ipermetrico*, poesie (2012); *Diospolis. Una storia del VI secolo a.C.* (2013); *Nel mio regno non vi sono filosofi*, poesie (2017); *L'ombra di N. Radiodramma in 26 quadri* (2014), ora in *Nero* (2017); *Nemesis. Una storia del mondo antico* (2016); *Il ritorno di Gaia. Radiodramma in 31 quadri*, ora in *Nero* (2017); *Nero. Dramma in provincia* (2017); *Poema minimo*, poesie (2019); *1181. La nascita del mito* (2021) con lo pseudonimo Xenos.

Antonella Iadicicco Russo
STUDIO 54
Laurearsi a cinquantquattro
anni

Edizioni Tabula fati
 [ISBN-979-12-5988-273-8]
 Pagg. 176 - Euro 15,00

Prima della Pandemia da Covid-19, la protagonista ignora che sta per affrontare l'avventura più sorprendente della sua vita. Aver deciso di rimettersi in gioco, all'età di 51 anni, si rivelerà straordinario e inatteso. Nulla come l'iscrizione alla facoltà di Scienze della Comunicazione avrebbe potuto rivelarsi più stimolante. Un'urgenza espressiva che può motivare a migliorarsi, attraverso la testimonianza delle parole. "Le parole sono creature viventi che possono ferire, far gioire o lasciare indifferenti, a volte ispirare.

Torniamo ad assaporarle, affinché la comunicazione possa essere pura".

Studio 54. Laurearsi a cinquantquattro anni restituisce un affresco sul tema della "Comunicazione", celebrando il percorso di studi e la Laurea con Lode conseguita all'età di cinquantquattro anni. Un'opera di genere ibrido, tra saggio e memoir, fluido come la narrativa contemporanea vuole. Senza narcisismo esibitivo, l'autrice narra la linea temporale del percorso accademico attraverso pause ed ellissi temporali, affrontando la paura di una diagnosi importante.

Curiose coincidenze rendono il 4, giorno della discussione della tesi, un numero ridondante e magico, come la visita all'iconica sede della discoteca newyorkese, il 4 luglio 2023. Riflessioni su grandi autori della letteratura mondiale, da Beppe Fenoglio a John Steinbeck, comparati alla contemporaneità. Incontri speciali, esperienze di viaggio, arte contemporanea e Semiotica. Sguardo critico sul Cinema, Serie Tv e Social Network.

Una storia con la esse minuscola che va di pari passo a persone importanti (come Salman Rushdie e la Regina Elisabetta II), che hanno fatto la Storia con la esse maiuscola.

Antonella Iadicicco Russo è nata a Roma nel 1968. Ha una Laurea con Lode in Scienze della Comunicazione con indirizzo "Comunicazione per le Imprese Mediali e la Pubblicità". È divulgatrice culturale nel Territorio laziale con la Tesi di Laurea "Storytelling in Sabina: Musei di Narrazione". Ha insegnato Danza Moderna e Pilates presso lo I.A.L.S. di Roma. È certificata Social Media Manager con Kiracademy. È stata articolista per la rivista "Lifestyle Magazine". *Studio 54* è il suo libro d'esordio.





Maurizio Mauro
FORZE CONTRARIE

Le stagioni del borgo

Edizioni Tabula fati
[ISBN-979-12-5988-285-1]
Pagg. 160 - Euro 12,00

Il Santuario, con il campanile svettante, è l'unico testimone immortale del borgo. Immobile sulla sua collina, come una sentinella, ha osservato l'alternarsi delle epoche e delle stagioni del piccolo villaggio di pescatori divenuto centro turistico. Le vicende dei protagonisti, narrate in cinque racconti, ricalcano in qualche modo i mesi dell'estate e le età della vita: dall'ingenua giovinezza di Berto che, nello splendore di una mattina di maggio del XVII secolo, indovina come un veggente il futuro turistico del borgo, all'amore malinconico dell'anziano Tito che, nei giorni dell'estate di San Martino, non può fare altro che vivere il presente e ricordare il passato. In

mezzo gli altri racconti, le stagioni centrali dell'esistenza umana e gli ostacoli che le rendono ardue: sono le forze contrarie simboleggiate dal Vento, dalle Onde e dalle Streghe.

Il palcoscenico è la Riviera ligure di Ponente, la costa stretta tra le colline e il mare. E i monti, a nord, che, come una quinta separano il mondo dei pescatori e dei marinai da quello della pianura.

Maurizio Mauro, classe 1968, vive e lavora ad Alessandria. Laureato in giurisprudenza si è dedicato all'azienda di famiglia, dove svolge il ruolo di consulente per le imprese, con attenzione particolare alla tecnica e al diritto doganale nazionale ed europeo. È appassionato di Storia, letteratura e teatro. Fin dall'adolescenza si è interessato di numismatica e filatelia. Per Solfanelli ha pubblicato *Viaggio Dentro* (Chieti, 2022). *Forze Contrarie - Le stagioni del borgo* è la sua prima raccolta di racconti, scritti in momenti diversi della vita, ma accomunati dai luoghi e dalla meravigliosa Riviera ligure di Ponente, alla quale si vuole rendere omaggio.

Carlo Menzinger
QUEL CHE RESTA
DI FIRENZE

Edizioni Tabula fati
 [ISBN 979-12-5988-203-5]
 Pagg. 176 - Euro 14,00

Quel che resta di Firenze è una raccolta di racconti distopici post-apocalittici, talora ironici o surreali, ambientati a Firenze, che immaginano la città in seguito ad alcuni eventi catastrofici.

Sebbene siano storie di fantasia, fantascientifiche e talora surreali, vorrebbero mettere in guardia sulla fragilità di Firenze e del mondo intero.

Tensioni demografiche e sociali, uno sviluppo non sostenibile, un clima fuori controllo, la perdita della biodiversità, tecnologie dagli effetti imprevedibili, deforestazione, inquinamento dell'aria e dell'acqua, lavori alienanti mettono il nostro mondo ogni giorno più a rischio.

Ogni città, per quanto importante e famosa, presenta criticità a volte molto serie: l'ambiente, soprattutto, ma anche l'atteggiamento consumistico e poco attento, la mancanza di sensibilità nei confronti della cura degli spazi in cui si vive, dei suoi monumenti, piccoli e grandi. Occorre superare la superficialità del cittadino e del turista di massa e adoperarsi per preservare al meglio il pianeta partendo proprio dalla custodia delle città, spesso ormai troppo delicate per reggere i nostri quotidiani "assalti".

Carlo Menzinger di Preussenthal, pubblica con Liberodiscrivere *Il Colombo divergente* (2001), *Giovanna e l'Angelo* (2007), *Ansia assassina* (2007), *Jacopo Flammer e il Popolo delle Amigdale* (2010), il romanzo collettivo illustrato *Il Settimo Plenilunio* (2010), la raccolta di testi a quattro mani *Parole nel Web* (2007). Sperimenta le tecniche del *web-editing* e del *copyleft* per il secondo volume della serie *I Guardiani dell'Ucronia*, *Jacopo Flammer nella Terra dei Suricati* (2013) e per *La Bambina dei Sogni* (2012 e 2013). *Il Settimo Plenilunio*, scritto con Simonetta Bumbi, e *Jacopo Flammer nella Terra dei Suricati*. Con Porto Seguro Editore pubblica *Via da Sparta: Il sogno del ragno* (2017), *Il regno del ragno* (2018), *La figlia del ragno* (2019), e il saggio *Il narratore di Rifredi* (2019). Per la casa editrice Tabula fati esce la raccolta di racconti *Apocalissi fiorentine* (2019), opera finalista al Premio Vegetti 2021; la fan-fiction *Sparta ovunque* (2020, Aa.Vv.); il romanzo *Psicosfera* (2022), scritto con Massimo Acciai Baggiani e cura con Caterina Perrone l'antologia *Gente di Dante* (2021). www.menzinger.it – <http://carlomenzinger.wordpress.com>





Attilio Mordini
IL SEGNO DELLA CARNE

Edizioni Solfanelli
[ISBN-978-88-3305-477-3]
Pagg. 144 – Euro 12,00

Indagare per quanto possibile il vero significato dell'amore, accedere al senso più vero e profondo del matrimonio, come sacramento cristiano e non come contratto civile, è lo scopo di questo libro che si rivolge ora all'uomo, ora alla donna e talvolta parla direttamente a entrambi.

Fra l'uno e l'altra non vi è superiorità, ma ordine e armonia che portano alla completezza e pienezza dell'essere: la donna aiuta l'uomo a compiersi; l'uomo aiuta la donna a formarsi, non come fosse un oggetto, ma in modo che egli stesso possa rispecchiarsi nei suoi occhi e ri-nascere come persona nuova. Essi sono «due membra d'un essere unico» e la ritrovata unità primordiale dell'uomo nell'amore è dedizione e li-

bertà. Amare significa darsi, che a sua volta significa gioire, ritrovando nel segno della carne la conferma di ciò che è chiaro nella parola dell'intelletto ("ti amo").

Per essere veramente libero l'individuo umano ha da essere saldo e unito innanzitutto in sé stesso e tenere ben presente il suo fine, che è cioè il fine per il quale è stato creato da Dio. Libertà, quindi, non è intesa tanto come scelta, ma come adesione: Dio non si sceglie, è Lui che sceglie, è a Lui che si aderisce. Libertà è la forza di essere sé stessi e di tenere unita la famiglia nell'amore, perché se «vuoi sapere se per i tuoi figli l'amore sarà una cosa ideale, un comune rapporto tra i sessi o soltanto un vizio, considera il modo in cui sei solito avvicinare la persona che ami e avrai la risposta giusta».

Attilio Mordini (1923-1966), scrittore e teologo italiano. Educato dagli Scolopi e in seguito dai Salesiani, si arruola volontario nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale e prende parte alla Campagna italiana di Russia nella Seconda guerra mondiale. Alla fine della guerra fu sottoposto a carcerazione: in questo periodo contrasse la tubercolosi. Ha collaborato alla rivista "L'Ultima", fondata da Giovanni Papini, e a varie pubblicazioni di indirizzo cattolico come "L'Alfiere", "Il Ghibellino", "Carattere" e "Adveniat Regnum". Tra le sue opere, in parte pubblicate dopo la morte, ricordiamo: *Il tempio del Cristianesimo* (1963), *Dal mito al materialismo* (1966), *Verità del Linguaggio* (1974), *Il mito primordiale del Cristianesimo quale fonte perenne di metafisica* (1976), *Il mito dello Yeti alla luce della Tradizione biblica* (1977).

Luigi Montuori
FELIX A. MORLION
E IL SERVIZIO SEGRETO
VATICANO *PRO DEO*

Edizioni Solfanelli

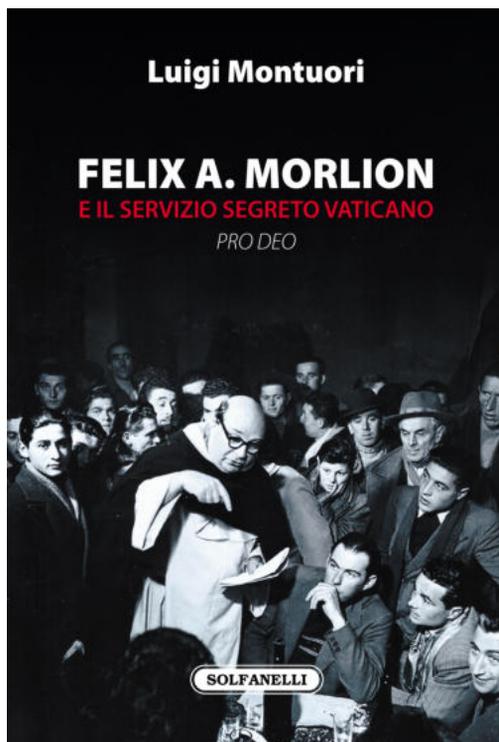
[ISBN-978-88-3305-460-5]

Pagg. 200 - Euro 14,00

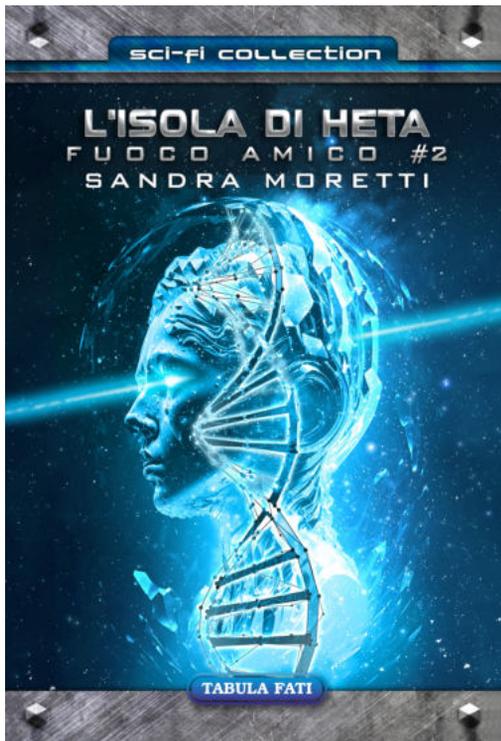
Il frate domenicano belga Felix Andrew Morlion fu uomo dei servizi segreti dello Stato Vaticano, fondatore del Movimento Pro Deo e guida indiscussa della multiforme istituzione cattolica denominata Pro Deo, come documentano fonti inedite di non facile acquisizione, sintomo forse della protezione accordata ai livelli istituzionali.

Così lo studio di centinaia di carte – desecretate negli ultimi anni e provenienti dagli archivi americani e italiani – chiariscono la storia del religioso empio, viaggiatore d'esperienza con mente raffinata, legato a oscuri accordi internazionali, specialista in operazioni psicologiche di condizionamento e cercatore di cospicue risorse finanziarie per il progetto di penetrazione delle idee religiose nella vita sociale.

Facendo tesoro delle inchieste giornalistiche, giudiziarie e parlamentari questo libro colma finalmente il vuoto e ripercorre la storia del Servizio di spionaggio cattolico diretto dal “cane del Signore” per abbattere il muro di silenzio sull'argomento.



Luigi Montuori, nato a Lucera (FG) nel 1978, vive e lavora in Capitanata. Laureato in Lettere, ha frequentato il corso di Alta formazione in Archivistica Contemporanea, tenuto dall'Archivio Centrale dello Stato. Ricercatore storico indipendente, collabora con riviste e blog di area umanistica.



Sandra Moretti
L'ISOLA DI HETA

Fuoco amico

(parte seconda)

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-201-1]

Pagg. 192 – Euro 14,00

Una guerra con un prezzo altissimo sconquassa due mondi, Heta e la Terra, spostando terrestri ed hetiani senza garantire loro che un temporaneo riparo. Soldati o mercenari, gente comune, tutti si espongono in prima persona per difendere ciò che è loro e che a loro appartiene: un mondo. Sono affetti e tradizioni, principi e regole, pilastri di una quotidianità che la follia di Loch minaccia e inquieta. Ma qualcuno si muove nell'ombra e tira i fili, persino quelli del capo dei Ribelli, burattino fra i burattini, e manda gambe all'aria tutto il fragile impianto di fiducia e ricerca fin qui portato avanti

da scienziati ed eroi. Compresa fra desideri e necessità, Thea saprà alla fine scegliere e sceglierà con il cuore, lo stesso che l'ha trascinato tanti anni prima in una casetta sull'albero...

L'ologramma mi fa strada in un turbinio di pixel e io continuo a non capacitarmi di come sia possibile per me essere in una semi dimensione e poterla dominare in questo modo. Poi ripenso al fatto che sono "un'anomalia" e che in verità questa è la mia realtà, non quella di Nate o di Lea. E sento il peso dell'ingiustizia: io non desidero essere unica, voglio solo essere felice, ordinaria.

Sandra Moretti è nata a La Spezia nel 1979. Laureata in Psicologia e specializzata in Psicoterapia e analisi transazionale, da anni lavora nel campo dell'età evolutiva, con bambini e adolescenti. Proprio da loro, dalle loro narrazioni e fantasie, ha preso spunto per la saga fantasy dell'*Isola di Heta*, di cui sono stati pubblicati tutti e quattro i volumi: *L'Isola di Heta* (Tabula fati, Chieti 2016), *Diversi Mondi* (Tabula fati, 2018), *Fuoco amico 1* (Tabula fati, 2021) e *Fuoco amico 2* (Tabula fati, 2023). Ha partecipato alle antologie: *Il cielo in uno schermo* (Tabula fati, 2020) con il racconto "Elastici emotivi" e *Contaminazioni* (Tabula fati, 2021) con il racconto "Anno 2820: la grande pandemia" e al romanzo collettivo *Il varco del cielo* (a cura di Vittorio Piccirillo, Tabula fati, 2022) finalista al premio Vegetti 2023. Autrice del racconto "Ortensie su Marte" (World-SF Italia n. 2-2022) finalista al premio Vegetti sezione racconti 2023.

Mara Motta
IN ABSENTIA

Presentazione di Antonio Di Loreto

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-225-7]

Pagg. 144 - Euro 12,00

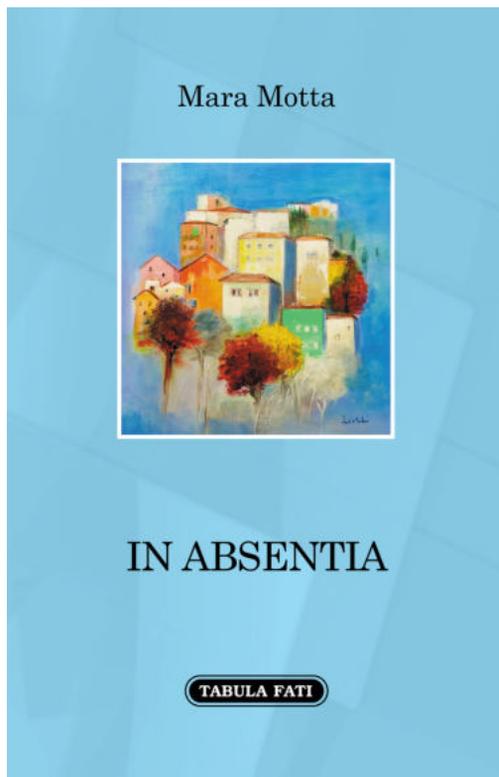
Non è facile realizzare una produzione poetica che lasci un segno, una memoria, una vibrazione, e non è semplice stabilire un'empatia con il lettore. Eppure Mara Motta, in questa seconda silloge poetica, *In absentia*, riesce a edificare un ponte fra il cuore e la ragione, a stabilire un legame, a creare una connessione tra una confederazione di anime affini semplicemente descrivendo quel microcosmo affettivo, quel pantheon di sentimenti di cui è intrisa la sua sensibilità di scrittrice.

Ed ecco che inebriato dall'armonia dei suoni e delle parole, avviluppato nell'abbraccio delle passioni, il lettore si lascia dolcemente pervadere dalla delicatezza della poetessa e la segue

nelle sue incursioni interiori, accettando con naturalezza e autorevolezza, caparbieta e coraggio, la sfida della conoscenza di sé.

I versi, ora intrisi di malinconia e di silenzio, ora rivelanti un carattere più ferino e sensuale, mettono a nudo la sua anima, svincolata dai gangli della materia e distaccata dalla superficialità che riempie gli interstizi della vita quotidiana per godere dello stupore immacolato nella terra salvifica della poesia, perché è «nel transito improvviso / fra sogno e veglia / [che] si trova la verità».

Mara Motta nasce a Pescara e qui trascorre la prima giovinezza. Compie studi umanistici che la portano a Milano dove svolge le prime esperienze lavorative che si concentrano tutte nell'insegnamento, valorizzando sempre di più la sua passione per le lettere. Tornata nella sua regione conclude la sua attività, fino al pensionamento. Si dedica a comporre versi da circa tre anni e ha pubblicato il suo primo libro *Poesie Scarlatte* (Tabula fati, Chieti 2022), composta da centoquattordici poesie, un canto d'amore rivolto all'uomo, alla natura, agli amici, agli affetti familiari, agli emarginati. Ha ricevuto diversi premi in concorsi letterari sia in Abruzzo che in altre regioni d'Italia.





Moreno Nicoloso
LA NOTTE DEL FUMO
SULL'ACQUA

**4-12-1971 Frank, Smoke, Water
and me**

Edizioni La Torre dei Venti

[ISBN 979-12-80053-23-7]

Pagg. 96 - Euro 14,00

«These photos will bring back memories to the ones who were there that day and will show the reality of the inferno to the ones who came later.

It's very hard to remember everything in detail when so many years have passed.

But the terrible fire at the Montreux casino obviously stays in the memory.

The main thing I remember of the day was the excitement I felt to actually see Frank Zappa and "the Mothers" playing live.

This excitement quickly changed to

fear, panic and of course self-preservation, when the fire took hold and it took hold incredibly quickly.»

Ian Paice, batterista dei Deep Purple

«Le fotografie di Moreno Nicoloso raccontano storie di suoni, di epoche, di protagonisti della musica come fossero vere e proprie biografie. Ne riconosci la forza, la profondità. Ogni scatto evoca quel brano e a osservarlo lo senti con tutta la sua poesia e con tutta la sua potenza. Le ombre del bianco e nero nascondono strumenti che in un altro scatto verranno alla luce e lì sentirai raggiungere la visibilità. Non è necessaria la didascalia, la fotografia racconta ogni cosa. Riconosci in quello scatto il jazzista, l'urlo del rock, la canzone dell'intimo poeta. Se a questa perfezione stilistica aggiungi fuoco, fumo e fiamme, probabilmente ne senti anche il profumo, l'odore di bruciato.»

Massimo Bonelli, Dirigente discografico, scrittore e narratore di musica e fantasia

Moreno Nicoloso nasce a Villadossola nel 1951. A Domodossola ottiene la maturità scientifica più o meno lo stesso giorno in cui Neil Armstrong posa il suo piede sulla luna. Inizio scoppiettante con la fotocamera regalo per la maturità conseguita brillantemente: Led Zeppelin, Frank Zappa e, qualche anno dopo, a Torino al Cabaret Voltaire, il Living Theatre di Julian Beck e Judith Malina con lo spettacolo 7 Meditazioni sul Sadomasochismo politico. Diventa fotografo professionista alla fine degli anni '80 e apre il suo studio a Domodossola. Nel 1995 si trasferisce a Milano e con altri tre fotografi dà vita al Magazzino del tè, studio fotografico associato che si occupa di fotografia, di comunicazione. Fotografo ufficiale di eventi jazz.

Maria Gemma Pellicciotta
LA STRADA DELLA LUCE

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-389-9]

Pagg. 216 – Euro 16,00

Maria è nata in pieno conflitto mondiale e la sua storia si svolge negli anni di profondo cambiamento per l'Italia.

Il rapporto con la madre è sempre stato caratterizzato da complesse dinamiche che sono sfociate in situazioni problematiche e conflittuali. Ma quando la mamma si ammalò l'aiutò, con grande devozione.

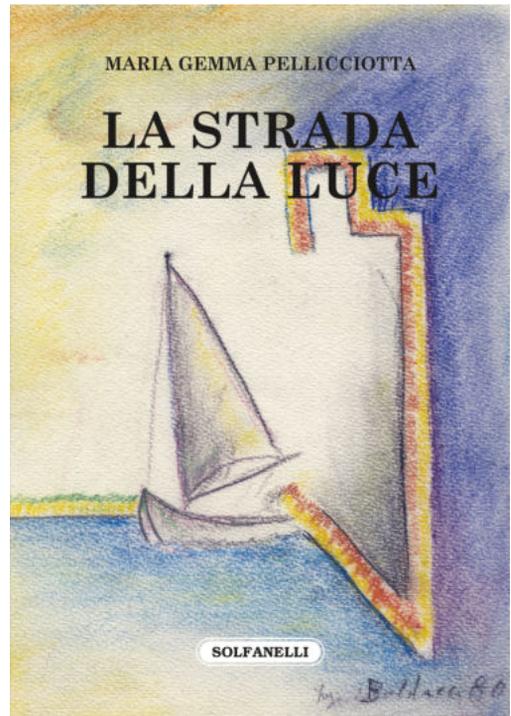
La notte stessa, dopo aver accompagnato quel corpo ridotto a un esserino consumato e freddo nella cappella di famiglia, si sentì dondolare nel suo letto e provò un'emozione immensa mai provata prima. Era cosciente, non dormiva. La madre finalmente la cullava come non aveva mai fatto in vita.

Poi arrivò lui. Senza di lui non poteva più esistere. Le aveva rapito l'anima. Non poteva più vivere senza la speranza di averlo vicino.

I sogni di un'adolescente hanno tredici anni, tredici anni di limpidezza e di purezza.

Innamorati e sempre uniti ma fuggitivi e perseguitati, a causa del modo di pensare di una società sbagliata.

L'arte unì per sempre Maria e Luigi. Lui, un pittore che entrava in un mondo artistico legato ancora al periodo post bellico, spinto dalla convenzione del momento di una Pescara collinare che non conosceva ancora l'arte. Ma soprattutto che non sapeva di aver generato un artista.



Maria Gemma Pellicciotta è nata a Perano in provincia di Chieti; ha due figli e due nipoti da parte sua, due da parte del marito e dei pronipoti. È vissuta a Foggia, a Torino e a Pescara dove ha trovato il compagno della sua vita, Luigi Baldacci. Ha frequentato una scuola di danza classica per cinque anni. Ha seguito gli studi classici e si è diplomata al magistero della donna. Docente di scuola media è andata in pensione con il minimo per dedicarsi alla professione di Architetto. Ha istituito un premio letterario nazionale a nome del padre, Raffaele Pellicciotta, medico umanista e ricercatore, diventato ancora più importante dopo l'acquisizione del Comune di Perano, paese natio.



Francesca Picone
IL DITO RITROVATO

Edizioni Solfanelli
[ISBN-978-88-3305-239-7]
Pagg. 168 - Euro 14,00

La storia di un dito, perso e ritrovato in una tavoletta di cioccolato, fornisce lo spunto per un incredibile viaggio, che è soprattutto viaggio dentro se stessi.

John, musicista di fama tossico e alcolizzato, attraversa un oceano e si stabilisce nel paese natale sotto il Gran Sasso. È lì proprio la notte del terremoto, ed è quella notte che segna un prima e un dopo nella sua vita inquieta.

Teresa ha poco più di trent'anni e nessun futuro a Napoli, dov'è nata e vive. Speranze disattese e frustrazione quotidiana sono il suo pane, sia che si trovi a casa che fuori. Solo il ricordo delle passeggiate sul Gran Paradiso

con la nonna piemontese di cui porta il nome lenisce la sua amarezza.

Due vite, due destini, ma la stessa disperata voglia di felicità.

Francesca Picone scrittrice, nasce (1960) e vive a Palermo. Lavora in una rinomata casa vinicola siciliana e si occupa di comunicazione. Ha scritto cinque romanzi: *Il giudice sblindato* (Prova d'Autore), *La casa la caverna l'Isola* (Coppola), *La cugina Marisa* (Prova d'Autore), *Il dito ritrovato* (Solfanelli), *Viaggio nel sogno* (inedito). Da sempre ha coltivato la passione per il teatro ha prodotto e realizzato lo spettacolo *L'isola* tratto dal suo romanzo pubblicato *La casa la caverna l'isola* (2013). Fa parte dell'associazione "Luminaria" con cui opera nell'ambito della cultura, letteratura e politica delle donne, periodicamente collabora alla realizzazione del "Foglio" rivista di cultura e politica prodotta dall'associazione Luminaria.

Francesca Picone

PENELOPE

Presentazione di Giancarlo Giuliani

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-028-4]

Pagg. 72 - Euro 8,00

Che ne sarà di me in una terra che sotterra speranze di rinascita e uccide i sogni dei propri figli, dove lei attende il ritorno per tornare a sognare ed amare un ideale di amore: uomo amato per poco. L'angoscia della città che muore e risorge e crea orrori mandando al martirio uomini-pazzi inneggianti onestà. La terra dell'amore e dell'odio, dell'indifferenza dove ci si perde tra stradine tortuose, dove non si dovrebbe mai perdere la speranza e invece come una nube tossica un'esplosione di odio avvolge il mondo in guerre devastanti, un mondo dove gli uomini uccidono le donne che credono e difendono la loro integrità, i loro amori, i loro ideali.

Sollevò il pugnale/ ricadde violento nel ventre di donna/ soffocò i suoi anni.

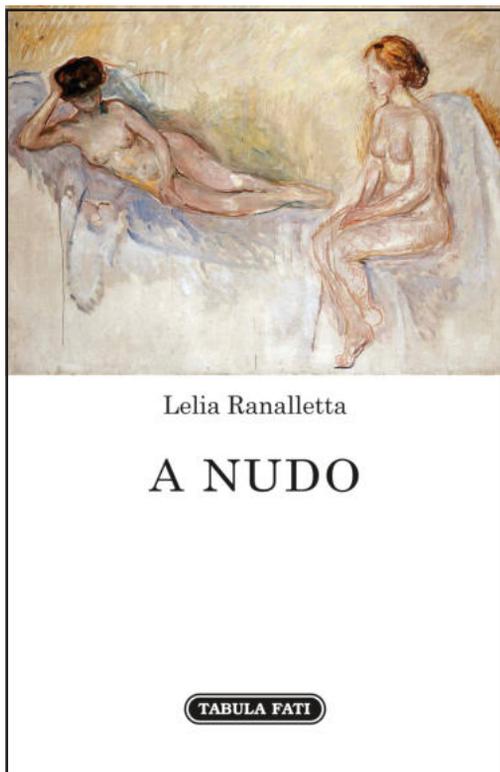
Penelope nel suo corpo malato aspetta che tutto si compia e il destino dell'uomo venga deciso dalle sorti di una umanità al declino, uno sguardo alla sua isola e uno al mondo e in questa estenuante attesa: vivrò trent'anni ancora / amore mio.

Francesca Picone



PENELOPE

TABULA FATI



Lelia Ranalletta

A NUDO

Edizioni Tabula fati
[ISBN-979-12-5988-126-7]
Pagg. 128 - Euro 11,00

Una manciata di racconti di diversa lunghezza, legati da un filo comune. Consapevolezza, crescita, confronto, sguardo sul passato che getti luce sul presente e sul futuro: tutti i personaggi che la abitano hanno lasciato qualcosa in sospeso.

Che siano solo pensieri, speranze, aspettative, non cambia. Riprendere le fila – il filo – permette loro una visione d'insieme, di quello che sono stati, sono e saranno. Messa a nudo, appunto, dalla lente d'ingrandimento dell'autrice, che scava nella memoria di ciascuno e riporta a galla pezzi di un mosaico che si potrà ricomporre.

Nata e residente a Chieti, insegnante in pensione, **Lelia Ranalletta** compie i suoi studi presso il Magistero Artistico “Gaetano Ballardini” di Faenza. In seguito si laurea in Canto Lirico e in Chitarra Classica presso il Conservatorio di Musica “Luisa D’Annunzio” di Pescara.

Si dedica all’insegnamento, a cui affianca periodiche immersioni nei campi delle arti figurative e dell’attività concertistica. L’incontro con la scrittura, avvenuto in modo fortuito nel novembre 2013, le spalanca le porte di un mondo nuovo nel quale si proietta col medesimo entusiasmo che in passato aveva profuso nelle discipline praticate.

Partecipa a concorsi nazionali e internazionali di narrativa e poesia, ottenendo svariati riconoscimenti: pubblicazioni-premio, un corso di scrittura-premio e vari primi, secondi e terzi premi, oltre a numerose segnalazioni.

Ha pubblicato il volume di racconti *Vibrazioni* (Tabula fati, Chieti 2015) e la silloge poetica bilingue *L’ordito e la trama* (Tabula fati, Chieti 2016); suoi testi sono presenti anche in antologiche di narrativa e poesia.

Rosa Romano
PRIMULE, VIOLACIOCCHIE
E GAROFANI ROSSI

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-204-2]

Pagg. 152 – Euro 12,00

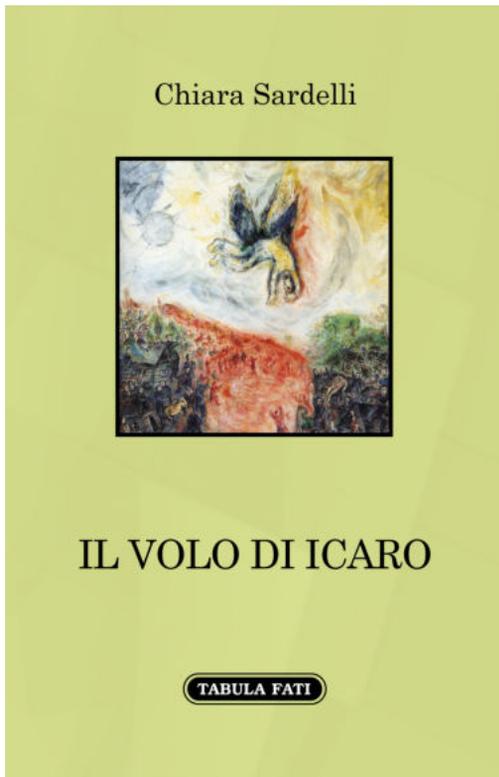
Primule, violaciocche e garofani rossi è una raccolta di diciassette racconti lievi come petali e forti come è lo spirito di adattamento che ciascuno dei fiori esercita per sopravvivere, per restare ancorato a terra. Sono storie di radici e di strappi, di andate e ritorni dentro e fuori di sé, di donne di ogni età ed estrazione sociale, di ogni epoca, anche.

Una miscellanea e allo stesso tempo un caleidoscopio che si apre sulla fragilità umana, su argomenti semplici come l'amore e l'abnegazione, il rispetto e l'onore, la comprensione e la disperazione, soprattutto sulla speranza, che consente di governare il timone di una nave spesso sbattuta da marosi così alti e spaventosi da suggerire la resa.

Donne, soprattutto, ma anche uomini. Comparse o protagonisti, sono i garofani rossi, l'altro lato del paradiso, a volte dell'inferno in terra.



Nata in provincia di Napoli nel 1947, **Rosa Romano** vive a Legnano. Ex bancaria e madre di due figli, si occupa a tempo pieno di volontariato strutturato: segue la progettazione di un'importante associazione lombarda che fornisce assistenza agli anziani e alle persone fragili. Ha pubblicato: *Io e Anastasia* (1999); *Accento di Libertà* (2001); *I venerdì di Mario* (2004); *Amicizie stravaganti* (2004); una cinquantina di racconti in antologie e raccolte e una trentina di racconti per il settimanale "Confidenze". Nel 2019 ha pubblicato il romanzo *Quando l'amore sfidò la sorte e la ragione. Estate del '43* (Solfanelli, Chieti).



Chiara Sardelli
IL VOLO DI ICARO

Edizioni Tabula fati
[ISBN-979-12-5988-292-9]
Pagg. 72 - Euro 8,00

In questa silloge poetica l'autrice compie un percorso rigenerante, affidato ad attimi di intima fragilità, che l'avvicina e la riconcilia alla bellezza del creato, così che diviene facile per lei sentirsi come la rosa che fa bello il giardino.

Con stupore e con gratitudine si lascia influenzare dal soffio dell'ispirazione. Il suo sguardo si sofferma sui fremiti del cuore, come li ha conosciuti nell'esperienza terrena e come li ha immaginati addentrandosi in quel regno dell'Oltretomba di cui ascolta il richiamo.

Le reminiscenze mitiche e soprattutto l'invito accogliente della natura la accompagnano sostenendone i passi.

Con continuità nascono e si rincor-

rono immagini-simbolo e figure retoriche creando empatia con il lettore.

Può trattarsi delle foglie accartocciate che si piegano ai voleri della stagione, un autunno in cui il tedio e il non senso riempiono i vuoti; o ancora del genio dell'eterna giovinezza che si libera dalla bottiglia rugosa del suo corpo; o, perché no, dei colori che le parlano nei sogni recalcitranti.

La poesia si libera in un volo talvolta di esaltazione, talvolta di caduta, asciugando, alla bisogna, le lacrime e più spesso strappandole un sorriso.

Chiara Sardelli nasce a Firenze nel 1956 dove studia e lavora. Lettrice onnivora e appassionata, si forma sui classici del genere gotico e sui gialli della Golden Age. Negli anni giovanili coltiva l'interesse per la psicologia e la letteratura esoterica. Nel 1989, approfondendo il pensiero di Roberto Assagioli, compie un percorso di studi che perfeziona con un master in psicosintesi. Entrata in Poste Italiane nel 1978, vi compie tutta la propria vita aziendale, svolgendo in età matura compiti manageriali nell'ambito delle risorse umane. In uscita dal mondo lavorativo, torna a coltivare le proprie passioni, la lettura e la scrittura, curando sul web pagine e blog di interesse letterario. Nel 2022 pubblica il saggio socio letterario *Suggestioni fiorentine nella narrativa di Carlo Menzinger* (Solfanelli), selezionato come finalista al premio Vegetti 2023. Iscrittasi al GSF (Gruppo Scrittori Firenze), partecipa all'antologia *Le Immaginate* (Il Foglio, 2023) con il racconto "Irene Adler viaggia nel tempo". Infine, scopre una propria voce poetica che le consente di esprimere una copiosa e ispirata produzione in versi.

Maria Renata Sasso
UN SEGRETO
TUTTO PER TE

Edizioni Tabula fati
 [ISBN-979-12-5988-114-4]
 Pagg. 136 – Euro 11,00

Chiara e Mattia, sposati felicemente da molti anni, agli occhi del mondo appaiono una coppia solida, affiatata, moderna. Soddisfatti dei rispettivi lavori, sanno prendersi i propri spazi e l'uno valorizza l'altro partecipando, quando possibile, alle rispettive passioni. Alti e bassi nel loro rapporto non sono mancati, ma ogni tempesta sembra passata. Cosa potrebbe mai sconvolgere la loro esistenza? Chiara però cova un segreto, un grande segreto custodito gelosamente per molto tempo finché si fa strada, impellente, il bisogno di liberarsene in modo insolito. Cosa succederà quando i suoi sentimenti, il suo intimo, per la prima volta, verranno resi noti all'ignaro sposo? La coppia resisterà all'urto della rivelazione? Per Chiara si tratta dell'unico modo per chiudere definitivamente un capitolo sospeso fra passato e presente. E per Mattia?



Maria Renata Sasso è nata a Bari e vive in Friuli Venezia Giulia. Ha scritto saggi e articoli dedicati alla Storia della scuola e pubblicato materiali divulgativi volti alla conoscenza del patrimonio culturale del territorio in cui vive. Nella narrativa ha esordito con i romanzi storici *Marietta olim Galla* (2001 e 2014) e *La camera del miglio* (2012) scritti a quattro mani con altra autrice. In seguito, ha pubblicato il racconto per bambini *La città triste* (2017) e le raccolte di racconti *La cardatrice* (2020) e *I miei Balcani* (2021). Con *Un segreto tutto per te* è al suo primo romanzo scritto in solitaria.



Flora Amelia Suárez Cárdenas
PER NOI DONNE

Due poesie in varie lingue

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-157-1]

Pagg. 128 – Euro 11,00

Si pensa che tutto sia inventato, ma non è così. Molte volte le cose arrivano come un respiro soffice che invade tutto il tuo essere. Ti innamori e pensi: lui non doveva chiedermi il permesso per entrare nel mio cuore, l'amore arriva come un soffio e pensi che amare sia dare un po' della propria vita, confermando il rispetto e l'indipendenza a cui ogni essere umano ha diritto.

Se piensa que se inventa todo, pero no es así. Muchas veces las cosas llegan a ti como un respiro leve que invade todo tu ser. Te enamoras y piensas: él no ha tenido que pedirme permiso para entrar en mi corazón, el amor llega como un soplo y piensas que

amar es dar un poco de la propia vida, confirmando el respeto y la independencia a la cual cada ser humano tiene derecho.

Flora Amelia Suárez Cárdenas, è nata in Venezuela, vive in Italia da oltre trent'anni. Ha pubblicato, con le Edizioni Tabula fati, tre sillogi poetiche: *Poesias* (2011), *La imagen es poesía/L'Immagine è poesia* (2017), *Entre nosotros/Tra di noi* (2019); e due di narrativa: *Naturalmente l'Aurora* (2014); *La via infinita* (2021); tutte in versione spagnola e italiana. Per queste opere ha ricevuto vari premi e riconoscimenti, e sono state presentate in Venezuela, Stati Uniti, Canada e Spagna. Nel 2015 è stata premiata a Pescara con "L'Arco laio d'Argento Premio Donne d'Abruzzo". Nel 2017 a Urbino gli è stato attribuito il Premio alla carriera per la diffusione della cultura in Italia e nel mondo. Dal settembre 2018 la sua poesia "Movimenti d'autore" è esposta in permanenza al Haegeumgang Museum in Corea del Sud. Nel 2019 ha partecipato all'evento International Art Media di New York, con la sua poesia "Rinascere", e nello stesso anno all'evento International Women Art Exhibition in Dubai con la poesia "Io credo in te donna". Queste poesie sono state tradotte in inglese. Inoltre il 10 agosto 2023 la sua immagine è stata proiettata sul grande schermo di Times Square insieme a 100 Donne artiste del mondo. Ha pubblicato in numerose antologie di poesia, narrativa e pittura.

Loretta Tobia
GENTILUOMINI

Presentazione di Vincenzo D'Aquino
 Edizioni Tabula fati
 [ISBN-979-12-5988-184-7]
 Pagg. 72 - Euro 8,00

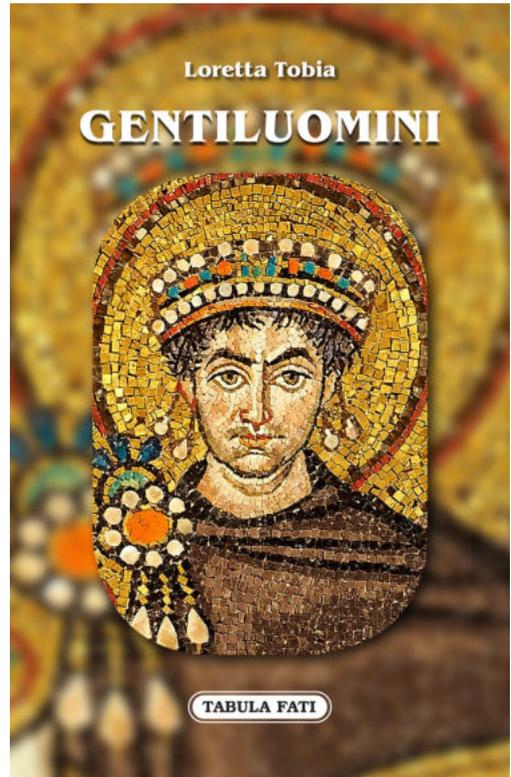
Andrea è un giovane avvocato, un eccezionale tennista, ma anche un uomo sensibile e affamato d'amore e di vita, soprattutto quando il sopraggiungere di una malattia invalidante come la sclerosi multipla che lo debilita nel fisico, ma non nello spirito, gli tira fuori la voglia di combattere ancor di più con le unghie e con i denti. Un gentiluomo, insomma, che conosce i valori della vita, sa che ogni giorno è un dono prezioso e sa che gli handicap peggiori sono quelli che non si vedono: «Sono un uomo evidentemente disabile, ma intorno a me ci sono persone che purtroppo hanno disabilità che non si vedono e che nuocciono a molti.»

Andrea ha al suo fianco la moglie Barbara, una donna indipendente e sicura di sé, forte e determinata quanto lui, sia nelle relazioni personali, sia nella sfera collettiva. Ma ci sono anche gli amici che lo sosterranno sempre con affetto e benevolenza, perché l'amicizia, come l'amore, dà forza ed è fonte di luce.

Il romanzo, scritto prima dell'incidente che ha portato via Andrea e due dei suoi tre figli, mescola realtà e fantasia, esplora zone d'ombra e di poesia senza scivolare nel pessimismo e nella rassegnazione.

Fra queste pagine si legge un'esortazione a credere che anche quando le cose vanno male, quando sembra che sia finita e che non ci sia più nulla da fare, può accadere il miracolo che riaccende il cuore e induce a credere e a sperare ancora, perché «si può cadere, ma ci si può rialzare e continuare a vivere».

Loretta Tobia, nata a Terni, vive a Pescara. Ha due figli e tre nipoti. I suoi studi universitari sono stati nel campo socio-psico-pedagogico. In qualità di dirigente ha lavorato alle dipendenze dell'Ente Regione Abruzzo, occupandosi soprattutto dell'organizzazione dei Sistemi Socio-Sanitari-Educativi. È stata docente all'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Nel suo impegno professionale per gli "Abruzzesi nel mondo" e per i "Cittadini stranieri in Abruzzo" ha affrontato la problematica relativa ai processi di "integrazione e assimilazione" dei migranti con i popoli ospitanti, pubblicando saggi, anche in convegni nazionali e internazionali. È nota anche per la sua partecipazione attiva ai "Movimenti delle Donne". Ha pubblicato i romanzi *Conto in Rosso* (Tabula fati, Chieti 2014) ed *Esther in viaggio* (Tabula fati, Chieti 2021).





Patrizia Tocci
I SEMI DEL SILENZIO
1990-2020

Presentazione di Giovanni D'Alessandro
 Edizioni Tabula fati
 [ISBN-979-12-5988-103-8]
 Pagg. 176 – Euro 13,00

La silloge *I semi del silenzio* racchiude le poesie che vanno dal 1990 al 2020; i testi sono raccolti in cinque sezioni. Predominano i fiori, piante e la natura ma c'è spazio per l'amore, la gioia, la tristezza, la meditazione. Sono poesie che accarezzano l'anima del lettore e suggeriscono emozioni, immagini in cui i colori, gli odori e i profumi creano strade originali. Ci troviamo di fronte a una poesia ricca di echi classici e di suggestioni che non disdegna soluzioni stilistiche moderne. È una voce profonda e sottile, quella della poetessa: attraversa l'esperienza biografica per diventare riflessione ed emozione condivisibile. Fioriscono i

fiori del silenzio: si cristallizzano, anche se per poco, in istantanee, affiorano e splendono tra le crepe del vissuto, chiamano in causa altri poeti; si perdono nella dimensione dell'altrove. È il vento della poesia a seminarli tra i versi, qui e là, tra luce e buio, nel tempo e nei solchi in cui rinascono le spore, in un percorso circolare in cui ogni singolo verso è una pietruzza colorata di un più vasto mosaico.

Scrivono Giovanni D'Alessandro nella prefazione: “Patrizia Tocci vive poetando... È una valente romanziera, anche. È un'apprezzata saggista. È un'appassionata filologa. Ma quando il pensiero, l'emozione, il ricordo, la riflessione, la contemplazione le urgono dentro per trasferirsi in parole, scelgono quale primo approdo la poesia”.

Patrizia Tocci, nata nel 1959 a Verrecchie (AQ), laureata in Filosofia, insegna materie letterarie. Ha pubblicato: *Un paese ci vuole* (Iapadre, 1990); *Pietra serena* (Tabula fati, 2000); *La città che voleva volare* (Tabula fati, 2010); *I Gigli della memoria* (Tabula fati, 2013). Il suo primo romanzo, *Nero è il cuore del papavero* (Tabula fati, 2017) ha vinto il premio V. Esposito. Nel 2019 la raccolta di prose liriche: *Carboncini* (Tabula fati). Ha pubblicato *Alfabeti: le parole di Dante* (Tabula fati, 2021) con cui ha vinto il premio per la saggistica A. Ferrariis. Collabora con il quotidiano “Il Centro”. Nel 2022 ha realizzato il cd *Diacromie* con DJ Brahms: un itinerario poetico musicale sui colori.

Ha un profilo Facebook, Twitter. Il sito: www.patriziatocci.it.

Nguyen Chi Trung

DUST

A Poem

a cura di Claudia Zilletti

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-441-4]

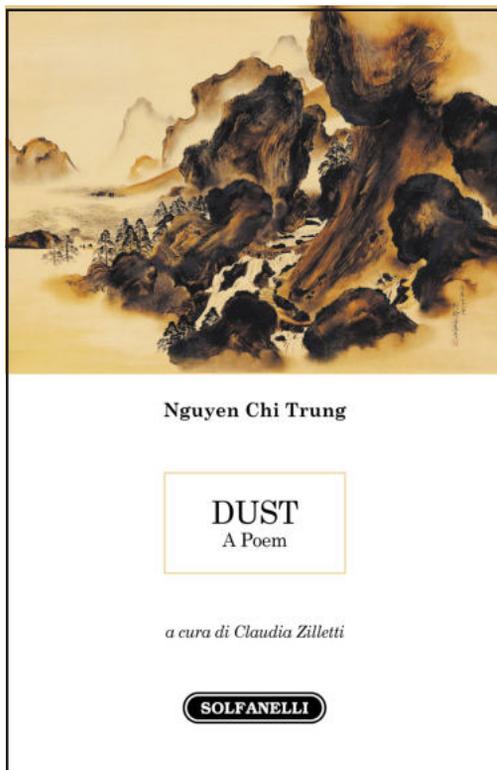
Pagg. 184 - Euro 14,00

Capolavoro di Nguyen Chi Trung, *Polvere* è un poema che esalta i multi-formi significati di cui il binomio cenere/polvere si fa portavoce nei secoli e fino ai nostri giorni. Di volta in volta, emblema di vita, di morte e della poesia e di ciò che la trascende, ricopre il mondo in maniera inesorabile, misteriosamente incomprensibile: dalla cenere che resta dei lapilli del vulcano, alla grigia nevicata che avvolge i cimiteri e le cataste di libri dimenticati nelle biblioteche; dalla polvere che avvolge la ragnatela sul tetto del nido d'amore del poeta, al fitto strato di cenere che richiama alla mente la Soluzione Finale.

“Noi stessi siamo polvere” (strofa 33) e in polvere torneremo, come ricordano i famosi versetti dell’Ecclesiaste; ma in *Polvere* ritroviamo tanti insegnamenti cari al Buddismo, dalla dottrina della via di mezzo, al Prajñâpâramitâ. Molte le domande insolite che questo poema ci propone: sono gli stessi quesiti che attanagliano le nostre menti ai tempi dei lockdown.

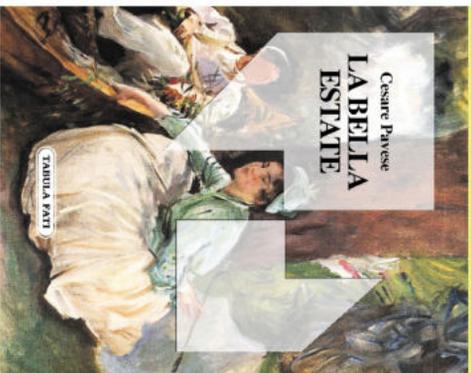
Scritto in sessantasei strofe che seguono lo schema metrico dell’“otto-sei” parole per verso, *Polvere*, qui tradotto per la prima volta in italiano, ben riflette l’elevata musicalità della lingua vietnamita.

Nato nel 1948 nel villaggio di Vung Tau, sulla costa meridionale del Vietnam, **Nguyen Chi Trung** trascorre gran parte della sua giovinezza a Saigon. Dopo aver vinto numerose borse di studio, si reca in Germania, negli anni Sessanta, dove consegue il Dottorato di Ricerca in Matematica e Meccanica Applicata (1977) presso l’Università di Stoccarda. Ha lavorato come ingegnere astrofisico fino al 1996, anno in cui ha cominciato a dedicarsi esclusivamente alla poesia. Attualmente, vive a Stoccarda, dove lavora come poeta e traduttore. È considerato il massimo poeta vietnamita contemporaneo. Ha scritto saggi, articoli, lettere e ha tradotto in vietnamita (ma anche in tedesco), fra gli altri, Leopardi, Petrarca, Hölderlin, Khayyam, Baudelaire, Rimbaud, Kavafis, ecc. Ha pubblicato due raccolte di poemi ad Hanoi, in Vietnam, *Poetry - Inner Book* (1996) e *Poetry - Outer Book* (1997). Nel 2013, una raccolta in sette volumi delle sue opere, *Seven Words*, è stata edita a Saigon. In italiano, ha pubblicato il poema *Venti* (Samuele Editore, 2014) e le *Elegie al Futuro Poeta* (Interno Poesia, 2018).



LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

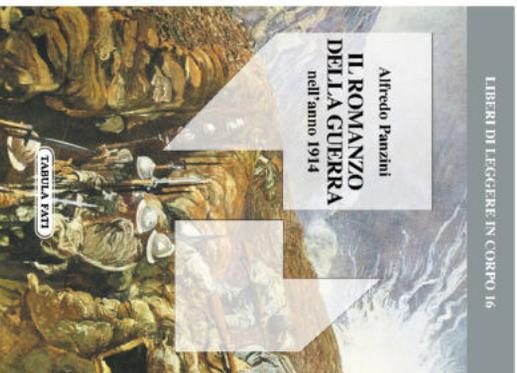
Cesare Pavese
**LA BELLA
ESTATE**



TABULA PACTI

LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

Alfredo Panzini
**IL ROMANZO
DELLA GUERRA**
nell'anno 1914



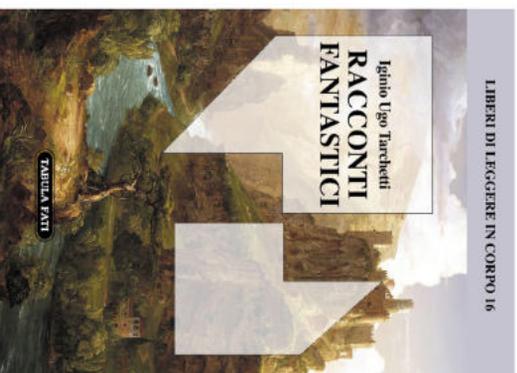
TABULA PACTI

LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

www.edizionitabulafati.it

LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

Igino Ugo Tarchetti
**RACCONTI
FANTASTICI**



TABULA PACTI

LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

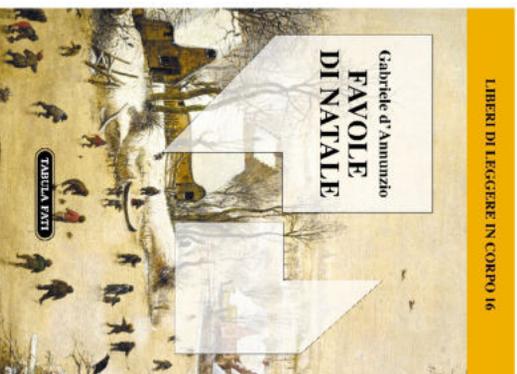
Narsiso Feliciano Pelosini
**MAESTRO
DOMENICO**



TABULA PACTI

LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

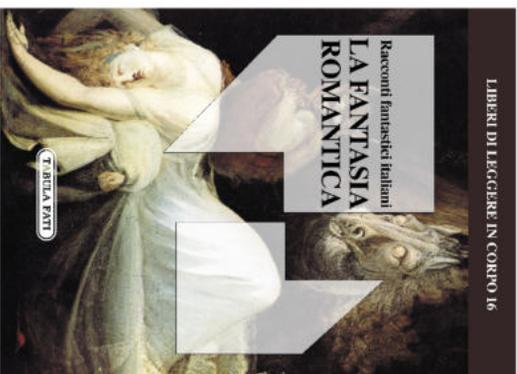
Giulietta d'Annunzio
**FAVOLE
DI NATALE**



TABULA PACTI

LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

Racconti fantastici italiani
**LA FANTASIA
ROMANTICA**



TABULA PACTI